

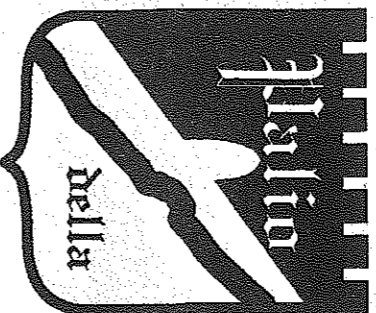
Nessun albero è stato
abbandonato per questo
giornale: la carta è
riciclata al 100%.

Periodico della Comunità

a cura dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore - Autorizzazione del Trib. di Busto Arsizio n° 15 del 29/7/1977

ANNO XVI - NUMERO 2 - APRILE 1996

1° Palio della Valle Olona



Valle Olona

Proprio in questi giorni sta entrando nella fase operativa il 1° Palio della Valle, manifestazione voluta principalmente dal Comune di Gorla Maggiore e dall'Assessorato allo Sport di Olgiate Olona.

I paesi che parteciperanno a questa prima edizione saranno 5: Gorla Maggiore - Marnate - Fagnano Olona - Solbiate Olona - Olgiate Olona, anche se ci si augura che il numero dei paesi partecipanti possa nelle prossime edizioni aumentare.

Il palio che si svolgerà nell'arco di una settimana si sposterà ogni sera in un paese, toccando ogni comune.

Ecco il calendario della manifestazione:

Sabato 6/7 - Olgiate Ol. : Sfilata Inaugurale
I vecchi mestieri

Domenica 7/7 - Marnate : Tiro alla fune

Mercoledì 10/7 - Fagnano Ol. : Lancio delle uova
Gioco della mela

Sabato 13/7 - Solbiate Ol. : Corsa in macchina

Domenica 14/7 - Gorla Magg. : Corsa degli asini
Consegna del palio

L'onore e l'onere di rappresentare il nostro paese in veste di capitano sarà di Carlo Salmoraghi.

Inutile dire che data l'esperienza del nostro paese ci si augura un risultato positivo! Tutta la cittadinanza dovrà sentirsi coinvolta e potrà ovviamente iscriversi per partecipare alle gare. Unico limite l'età: sono infatti ammessi alle gare solo coloro che avranno già compiuto i 18 anni.

Per ulteriori informazioni basterà rivolgersi ai propri capitani di Contrada o all'assessore allo sport Sig. Bernasconi.

Stefania Rampinini

“100 Candeline per nonna Iride”

Domenica 3 marzo 1996 parenti e amici hanno festeggiato i 100 anni di Iride Vanetti. L'anziana donna che vive nel nostro paese con la figlia Maria ha raggiunto la veneranda età tutto sommato in buona forma. Per sapere qualcosa di più sulla sua storia siamo andati a trovarla.

Lei è originaria di Milano. Da quanti anni si è trasferita a Gorla Maggiore?

Mi sono trasferita a Gorla nel 1943 a causa dei bombardamenti. Infatti, vedendo il pericolo, io e la mia famiglia abbiamo lasciato la città che dopo tre mesi è stata bombardata. Ricordo lo sfollamento di Milano: quando siamo arrivati qui faceva freddo e c'era una camera sola per tutta la famiglia: gli uomini ci trasportavano con carri e cavalli i nostri mobili. Il paese allora era molto più piccolo, ma la gente era amichevole come lo è ancora oggi; anche i negozianti erano premurosi. Di solito, infatti, si era diffidenti delle persone di città, ma noi ci siamo trovati subito bene. La vita di paese porta le persone a conoscersi con semplicità, però in città ciò non succedeva: basti pensare che con i condomini e con i vicini ci si era conosciuti perché ci si ritrovava tutti in cantina per via dei bombardamenti. Non le è pesato passare dalle comodità della città al paese? Cosa si ricorda della città che ha lasciato?

No, ho semplicemente accettato gli avvenimenti.

Lì ho vissuto le 2 guerre con le va-

rievoluzioni fasciste ma non ho sofferto se non per lo sfollamento. Ricordo i carri trainati dai cavalli, il lampionario che spegneva le luci delle vie della città prima dell'avvento dell'elettricità.

Qual era il modo di vivere e cosa si mangiava?

A casa mia si mangiava bene, quando ero molto piccola si utilizzava molto il riso e la pa-



stia solo di tanto in tanto, l'olio non faceva parte della cucina locale quindi si faceva maggiormente uso di burro e lardo.

Ci può dire qualche notizia sulla sua famiglia?

La mia mamma era la direttrice della Casa Boccioni che poi si è trasformata in Rinascente: si occupava di moda esponendo capi su manichini che le signore del luogo potevano ammirare e quindi acquistare, mio padre lavorava in una compagnia di assicurazione, mio nonno suonava nell'orchestra della Scala e quando si trasferiva all'estero per i concerti era solito donarmi delle bambole tipiche dei luoghi che visitava, tra le quali ricordo con molto piacere le bambole di Norimberga. Io volevo esercitare la professione di concertista ed iscrivermi al Conservatorio, poiché la mia passione era il pianoforte, ma poi per vari motivi tra i quali la morte di mio padre per la "spagnola" mi sono dovuta adeguare a lavorare come impiegata per mantenere la famiglia. Reduci di questa malattia siamo rimasti solo io e mia madre. Quali sono i suoi ricordi di gioventù?

Ricordo i giochi che facevo da bambina come ad esempio la corda da saltare, il gioco del "mondo" con il gessetto, la palla e le bambole; ricordo anche che come simbolo di punizione, nella scuola privata che

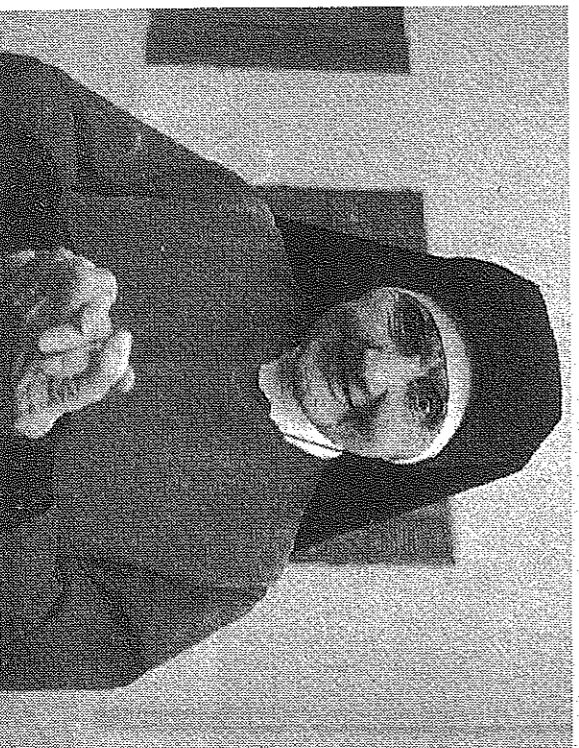
frequentavo, si usava togliere la frutta dal cestino della merenda.

Con piacere penso alla mia prima radio che era appesa al muro con l'altoparlante esterno. La marca era Radio Mapelli e costava £ 700. Ricordo la prima macchina con il clacson a tromba e i treni a vapore, come il treno della Valle Olona che chiamavo "Gibuti" per la sua lentezza (si fa riferimento ad una linea ferroviaria africana del periodo coloniale famosa per la lentezza della locomotiva - n.d.r.) e del quale mi parlava sempre la zia che veniva in queste campagne a trascorrere le vacanze. Io, però, ne sentivo parlare come il treno della Valmorea, poiché questa linea andava fino in Svizzera. Gli unici rimpianti sono la morte di mio marito nel 1965 e il pianoforte, la mia passione, che purtroppo è rimasta per molti anni un passatempo al quale però non ho mai rinunciato.

Attualmente la signora Iride è costretta a letto da una malattia progressiva al tessuto osseo. La radio è la sua compagnia costante, tra una visita e l'altra di parenti e amici. Ringraziando la Signora Iride per la cortesia accordataci comunichiamo ai lettori il suo augurio che tutti possano vivere 100 anni e più come lei.

Donald Vanetti
Ylenia Ferfoli

Suor Grazia compie novant'anni



Tanti auguri dai
“suoi” Gorlesi
che non l'hanno
dimenticata

INDIRIZZO: Suor Grazia Giuliani - Casa di Riposo “Cristo Re”
Via Croto 11 - 22036 Erba (CO)

AMMINISTRAZIONE

DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Le principali delibere

a cura di Andrea Cicognani

Consiglio Comunale

Seduta del 19 gennaio 1996

- Approvazione delle opere di sistemazione paesaggistica dell'area del cimitero e delle opere interne per un importo totale di L. 750.000.000.
- Approvazione definitiva del piano di recupero di Via Garibaldi.
- Compravendita di terreni P.I.P. (Piano di Insediamenti Produttivi) e permuta con terreni in P.L. (Piano di Lottizzazione) industriale fra il Comune di Gorla Maggiore e le sorelle Demiliani. (Il Comune acquista dalle sorelle Demiliani alcune aree comprese nel P.I.P. a L. 45.000 al mq - per complessive L. 346.950.000 - e cede alla stesse un terreno in P.L. industriale a L. 90.000 al mq (per complessive L. 98.100.000).
- Approvazione del Piano di Lottizzazione produttivo di Viale Europa/Via XXV aprile e

accettazione della proposta dell'Immobiliare "Europa 93".

- Approvazione dei criteri per l'assegnazione dei 5 negozi in via Cavour, che sono i seguenti:
 - a) Negozi con attività in esercizio in Gorla Maggiore che abbiano ricevuto lo sfratto dai proprietari dei locali;
 - b) Trasferimenti di negozi di Gorla Maggiore ubicati in locali che abbiano bisogno di adeguamenti alle nuove normative igienico-sanitarie e di sicurezza;
 - c) Insediamento di negozi appartenenti a categorie commerciali non presenti sul territorio comunale;
 - d) Artigianato di servizio compatibile con la residenza;
 - e) Trasferimento di negozi esistenti non rientranti nei punti precedenti;

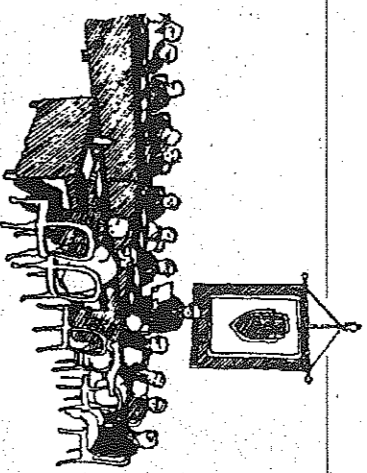
f) Cittadini residenti a Gorla Maggiore che vogliono iniziare un'attività commerciale, con precedenza ai possessori di REC, per quelli che ne fossero sprovvisti l'assegnazione sarà subordinata al successivo ottenimento della licenza commerciale;

g) Studi professionali, uffici di vario genere (come assicurazioni, agenzie automobilistiche, ecc.).

● Presa d'atto della relazione della biblioteca per l'anno 1995 e approvazione del piano di previsione per l'anno 1996 (Il piano di previsione è stato pubblicato nel Periodico uscito in gennaio).

Seduta del 31 gennaio 1996

- Approvazione delle modifiche al regolamento TOSAP (Tassa sulle Occupazioni de-



gli Spazi e delle Aree Pubbliche) in conformità della legge dello Stato n. 549/95, art. 3.

Seduta del 6 febbraio 1996

- Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1996 e della relazione previsionale e programmatica. (Uno stralcio della relazione è stato pubblicato sul Periodico del mese di gennaio. In altra parte di questo numero viene pubblicato il quadro sintetico generale).

Giunta Comunale

Sedute del mese di gennaio e febbraio 1996

- Approvazione delle condizioni per il conferimento dell'incarico della gestione della videoteca nel periodo 1/2/96 - 30/6/96. (Verrà formata una graduatoria tenendo conto del titolo di studio, come segue:
 - 10 punti per i diplomati di scuola media superiore di durata triennale
 - 20 punti per i diplomati di scuola media superiore di durata quinquennale
 - 30 punti per la laureaI punteggi non sono sommabili e a parità di punteggio verrà data la precedenza a chi ha la media più alta. Il responsabile dovrà garantire l'apertura nei seguenti orari, ad eccezione del mese di agosto e dei giorni festivi: lunedì dalle 18 alle 20 - mercoledì dalle 17 alle 19 - sabato dalle 15 alle 17).
- Proroga del servizio di pulizia straordinaria delle strade fino al 29-2-96 per una spesa complessiva di L. 20.280.000.
- Conferimento all'Unità Operativa Chimica di Varese dell'incarico per una campagna di monitoraggio della qualità dell'aria nell'ambito territoriale circostante le discariche di Gorla Maggiore e Mozzate, per una spesa di L. 30.000.000. (Il provvedimento si è reso necessario per la numerose lamentele dei cittadini per i cattivi odori provenienti dagli impianti di smaltimento dei rifiuti solidi urbani).
- Impegno di spesa di L. 1.400.000 per il Progetto Genitori 1996 della Scuola Media.
- Impegno di spesa di L. 5.197.000 per la manutenzione per l'anno 1996 del software degli uffici comunali.
- Impegno di spesa di L. 50.442.000 per l'acquisto di hardware per gli uffici comunali.
- Approvazione in linea tecnica del progetto di monitoraggio delle acque presso la discarica RSU.
- Conferimento al centro diagnostico S. Nicola dell'incarico per l'attuazione del decreto legislativo n. 626/94 (che riguarda la sicurezza degli ambienti di lavoro di proprietà comunale) per una spesa di L. 12.000.000.
- Verifica della qualità e delle quantità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione delle varie aree. (Vengono riconfermati i prezzi di cessione del 1995 e cioè: per i terreni in zona PEEP L. 55.000 al mq - per i terreni in zona PEP L. 135.000 al mq).
- Acquisto e/o rinnovo di titoli di stato per l'importo complessivo di L. 20.000.000.000 (L'acquisto è stato deciso in considerazione del fatto che dalla discarica dei RSU proviene alle casse comunali un notevole flusso di denaro da

accantonare per un utilizzo a breve o a lungo termine).

● Impegno di spesa di L. 14.100.000 per la demolizione degli edifici fatiscenti esistenti nel terreno in via Dante/Via Verdi ceduto in diritto di superficie alla banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino.

● Impegno di spesa di L. 4.000.000 per il corso di ginnastica per anziani per il periodo 1-1-96 / 31-5-96.

● Erogazione di un contributo di L. 4.000.000 alla Polisportiva per la pulizia della palestra nel periodo gennaio-luglio 96.

● Impegno di spesa di L. 47.600.000 per la razziazione della tribuna coperta nel campo di calcio e affidamento dei lavori alla Ditta Mario Orlando e figli.

● Erogazione, a norma della legge regionale n. 20/92 (Costituzione del fondo per le opere religiose finanziato con l'8% dei contributi per le urbanizzazioni secondarie), di un contributo per l'anno 1995 di L. 7.065.000 alla parrocchia di Gorla Maggiore per la realizzazione di un programma di interventi da realizzarsi nella chiesa di S. Maria Assunta.

● Assegnazione degli alloggi per l'edilizia residenziale pubblica siti in via Cavour e via Roma ai sotto indicati cittadini:

- Essat Essatti Via Roma
- Barilari Raffaele Via Roma
- Rumore Benedetta Via Roma
- Riganzi Mario Via Cavour
- Missini Maria Grazia Via Cavour
- Turconi Pierina Via Cavour
- Cafali Carmelo Via Cavour

● Approvazione della graduatoria per l'incarico di responsabile della videoteca comunale per l'anno 1996 e nomina del vincitore nella persona di Signorelli Luisella per una spesa, per l'anno 1996, di L. 1.000.000

● Impegno di spesa di L. 1.000.000 per il potenziamento dell'illuminazione della sala delle mostre.

● Erogazione di un contributo di L. 1.300.000 a favore degli alunni della scuola media che partecipano alla gita di 3 giorni ad Assisi.

● Erogazione di un contributo per il periodo gennaio - settembre 96 di L. 14.600.010 a varie persone indigenti.

● Impegno di spesa di L. 18.812.000 per l'incarico, per il 1° semestre del 96, di collaborazione negli Uffici Comunali alla Sig.ra Scandroglio Anna.

● Rimovo della convenzione con l'Arch. Riboldi Francesco per la consulenza dell'anno 1996 per una spesa di L. 10.000.000 IVA inclusa.

● Conferimento al Geometra Pigni Fabrizio dell'incarico per il frazionamento di mappati per una spesa di L. 2.913.000.

● Impegno di spesa di L. 9.850.000 per l'acquisto di carta per fotocopiatrici comunali presso la Ditta Signorini di Bresso.

● Attribuzione della qualifica di messo comunale al dipendente Fassi Monica, vigile urbano.

● Acquisto e/o rinnovo di titoli di stato per l'importo complessivo di L. 4.000.000.000 (L'acquisto è stato deciso in considerazione del fatto che dalla discarica dei RSU proviene alle casse comunali un notevole flusso di denaro da accantonare per un utilizzo a breve o a lungo termine).

● Erogazione di un contributo economico di L. 600.000 a persona indigente per il periodo gennaio - giugno.

● Impegno di spesa di L. 1.047.000 per il contratto di assistenza tecnica al parco macchine da scrivere degli uffici comunali con la Ditta D'Orazio di Fagnano O.

● Conferimento al Dott. Roveda Mario dell'incarico per la dichiarazione IVA 1995 per una spesa di L. 1.092.000.

● Erogazione di un contributo di L. 38.700.000 all'Ente Morale Candiani a saldo dell'anno 1995.

● Conferimento a TAM GRAM dell'incarico per la prosecuzione del progetto di prevenzione primaria e per l'intervento per l'aggiogazione giovanile per una spesa di L. 16.100.000.

● Impegno di spesa di L. 780.000 per la razziazione e la revisione della FIAT di proprietà comunale presso la Ditta Gusmaroli di Gorla Maggiore.

● Erogazione di un contributo di L. 600.000 a persona indigente per il periodo marzo-giugno.

● Impegno di spesa di L. 1.000.000 per l'acquisto di bandiere (italiane ed europee) e relative aste, punte, ecc.

● Impegno di spesa di L. 685.000 per l'acquisto di videocassette per la Videoteca comunale.

● Proroga per il servizio di pulizia delle strade per il mese di marzo '96 per una spesa di L. 10.140.000.

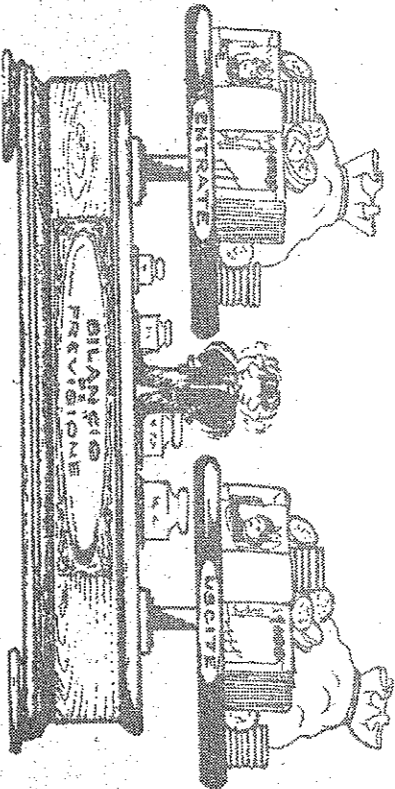
● Impegno di spesa di L. 15.000.000 per il sostegno ad alunno disabile presso la scuola materna per il periodo gennaio - giugno.

● Affidamento dell'incarico per l'analisi del pericolo per l'anno 1996 alla Ditta AMBIO di Vergiate per una spesa complessiva di L. 30.137.000.

● Impegno di spesa di L. 5.500.000 per l'acquisto di materiali per la pulizia degli edifici pubblici.

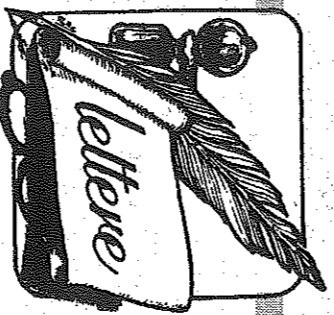
● Impegno di spesa di L. 4.839.000 per l'attività di promozione della lettura presso la scuola elementare e affidamento dell'incarico alla Coop. Libreria Popolare di Legnano.

Seduta del Consiglio Comunale del 6 febbraio



Bilancio di Previsione 1996

PARTE PRIMA - ENTRATA		Previsioni	
	competenza	cassa	
Titolo I - Entrate tributarie	1.146.014.000	2.079.137.155	
Titolo II - Entrate da contributi e trasferimenti	1.477.155.000	1.598.586.395	
Titolo III - Entrate extratributarie	16.414.750.000	23.851.422.499	
Titolo IV - Entrate da alienazione e ammortamenti	60.872.176.300	65.793.684.679	
Titolo V - Entrate da accensione di prestiti	-	232.055.080	
Titolo VI - Entrate per partite di giro	9.849.400.000	9.866.616.495	
Totale	89.759.495.300	103.421.502.303	
Avanzo di amministrazione	-	22.390.293.012	
Fondo iniziale di cassa	-	125.811.795.315	
Totale Generale dell'Entrata	89.759.495.300		
PARTE SECONDA - SPESA			
Titolo I - Spese correnti	6.780.619.000	9.520.506.628	
Titolo II - Spese in conto capitale	72.810.876.300	103.396.587.343	
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	318.600.000	318.600.000	
Titolo IV - Spese per partite di giro	9.849.400.000	9.890.008.716	
Totale	89.759.495.300	123.125.702.687	
Disavanzo di amministrazione	-	-	
Totale Generale della Spesa	89.759.495.300	123.125.702.687	



Lettere al giornale, ecco i criteri per la pubblicazione

Prendo spunto dalla risposta alla lettera del Sig. Barbaglio, che mi chiama direttamente in causa, per fare conoscere una volta per sempre i criteri che si seguono nella pubblicazione delle lettere al Periodico.

1. Pubblichiamo tutte le lettere che ci giungono, purché firmate, purché consone con lo spirito e la lettera dello Statuto del Periodico e purché non espressamente vietate da qualche legge dello Stato o da qualche regolamento del Comune.

Francamente non capisco la lamentela del Sig. Barbaglio circa la pubblicazione dello scritto di INSIEME PER GORLA. Se pubblichiamo le sue lettere che sono firmate da un solo cittadino, non si vede perché non lo si debba fare, quando a chiedercelo sono 200 cittadini. Inoltre, se pubblichiamo le lettere del Sig. Barbaglio che è notoriamente un ex PSI e oggi un esponente del SI, non si vede perché non si debba pubblicare la lettera di INSIEME PER GORLA, perché, a detta del Sig. Barbaglio, questo raggruppamento nasconderebbe esponenti di altri partiti o ex partiti. D'altra parte non siamo ancora in campagna elettorale per le amministrative e quindi non si può nemmeno parlare di utilizzo del denaro pubblico per interessi

di parte. Usiamo anche per gli altri lo stesso denaro pubblico che usiamo per la pubblicazione della numerose lettere del Sig. Barbaglio, il quale tra l'altro, come anche questa volta, non si sottrae mai alla tentazione di fare, lui davvero in modo esplicito, della propaganda elettorale "contro", in anticipo sui tempi.

In questa ottica non ci rifiuteremo certo di pubblicare anche gli scritti (tutti gli scritti, qualunque scritto) della Lega che da tempo invece ha scelto l'Aventino e, al confronto pubblico sulle opinioni, preferisce, da quella ribalta, lanciare insulti solitari alle persone.

2. Quando una lettera coinvolge un gruppo, un ente o una persona preferiamo far conoscere a coloro che sono coinvolti il contenuto dello scritto per due motivi:

a. ci pare una prassi che ubbidisce alla necessità di rispettare chi è attaccato o coinvolto, che così ha la possibilità di difendersi o di fare conoscere il suo punto di vista

b. ci pare una prassi corretta nella logica del rispetto dovuto al lettore, che così può farsi un'idea completa del problema trattato, subito, senza aspettare due o tre mesi.

Avremmo riservato lo stesso trattamento al Sig. Barbaglio, qualora fosse stato "attaccato" per primo da altri, ma fino ad ora nessuno si è mai occupato di lui.

Seguendo questo criterio, invece, abbiamo sempre mostrato a chi di dovere il contenuto delle sue precedenti lettere, compresa quella che chiedeva la pubblicazione dei redatti dei consiglieri comunali. A questo proposito non ci è giunta, come per questa lettera, nessuna contro replica, quindi il "silenzio assoluto", di cui parla il Sig. Barbaglio, non dipende da una nostra preferenza, ma da altri, che non hanno ritenuto opportuno rispondere.

Francamente, poi,

non capisco la paura del Sig. Barbaglio delle "risposte immediate".

Esse non hanno mai preoccupato chi sa preoccupato dalla parte della ragione o chi ama la verità.

Il Direttore

RINVIO ELEZIONI
All'ultima ora apprendiamo che le elezioni amministrative sono state rinviata al 9 giugno. Pertanto tutte le date indicate dovranno essere spostate di due settimane.

AMMINISTRAZIONE

26 MAGGIO 1996

Calendario elezioni amministrative

■ **11 Aprile 1996 (4° giorno precedente le elezioni)**

Manifesto di convocazione dei comizi da parte dei Sindaci.

■ **Lunedì 22 aprile 1996 (entro il 34° giorno precedente)**

Scade il termine per la richiesta degli spazi elettorali da parte dei fiancheggiatori (spedire almeno 10 giorni prima).

■ **Venerdì 26 Aprile 1996 (30° giorno precedente)**

ore 8.00 inizio presentazione delle liste dei candidati presso la segreteria del Comune.

Inizio del divieto di propaganda elettorale luminosa figurativa fissa in luogo pubblico, di ogni forma di propaganda luminosa mobile nonché del lancio o getto di volantini. L'uso di altoparlanti su mezzi mobili è consentito soltanto per preannunciare comizi.

Inizio della facoltà di tenere riunioni elettorali e comizi senza preventivi avvisi al questore.

■ **Sabato 27 Aprile 1996 (29° giorno precedente)**

ore 12.00 scade il termine per la presentazione delle candidature, programma e sottoscrittori.

■ **Dal 6 al 16 Maggio 1996 (dal 20° al 10° giorno precedente)**

Sorteggio scrutatori da parte della

Commissione elettorale riunita in pubblica adunanza.

■ **Giovedì 23 Maggio 1996 (3° giorno precedente)**

Scade il termine per chiedere, da parte dei degeni in ospedale o in luogo di cura, al sindaco del Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, di poter votare nel luogo di cura stesso o, da parte dei detenuti di poter votare nel luogo di detenzione.

■ **Venerdì 24 Maggio 1996 (3° giorno precedente)**

Ore 24.00 scade il termine per i comizi e le riunioni di propaganda elettorale diretta o indiretta in luoghi pubblici o aperti al pubblico, nonché la nuova affissione di stampati, giornali murali, o altri manifesti di propaganda.

Scade il termine per presentare al segretario del Comune le designazioni dei rappresentanti di lista e candidato c/o i seggi.

■ **Sabato 25 Maggio 1996 (1° giorno antecedente le elezioni)**

Ore 16.00 insediamento dei seggi.

■ **Domenica 26 Maggio**

ore 7.00: Inizio della votazione.
ore 12.00: Scadenza del termine per la presentazione dell'atto di designazione dei rappresentanti dei candidati.
ore 22.00: Chiusura dei seggi e inizio delle operazioni di scrutinio.

Coria Maggio, 20 Marzo 1996

Egregio direttore del Periodico della comunità il periodico da Lei diretto ha pubblicato nell'ultimo numero, quello di Febbraio '96, una lista di nomi che questo raggruppamento denominiamo "Insieme per Coria" no di di nomi di ogni contrittoramento politico e partitico, che si dichiarano a favore l'attuale Amministrazione Comunale cioè Insieme per Coria. I 3 tronconi della ex D.C., gli ex P.R.I. ed infine gli ex Socialisti, Capra quindi che si detto periodico a mio avviso non si può e non si deve pubblicare nessun tipo di liste o raggruppamenti politici, anche se sorti spontaneamente, ma viceversa devono essi stessi pubblicizzarsi con i propri mezzi e non col denaro pubblico.

Poi, detto questo la mi terrei a spiegarvi come avviene il collegamento tra il cittadino che scrive al periodico e l'Amministrazione Comunale.

Non si riesce a capire come mai su certe domande spontanee, richieste spedite o segnalazioni in vario genere fatte all'Amministrazione Comunale, volte si hanno delle risposte immediate (anche se fuori tempo) mentre su altre, la denuncia dei redditi dei Consiglieri Comunali usciti ed entranti (vecchia e nuova Amministrazione), dotare il territorio di bacche contenenti infortuni grossi temi del paese.

Tutte cose che si dicono prima delle elezioni ma che poi dopo... Dopo i risultati si vedono.

Il distacco assoluto dei giovani alle Istituzioni, l'affannosa ricerca di persone per il ricambio amministrativo, la paura di perdere le Elezioni, ed infine quelli della Comunità.

La paura che, chi poi rimane a governare faccia gli interessi propri e non Cordiali Saluti.

Il vegr. Socialisti Italiani
Riccardo Barbaglio

AMBIENTE



Il controllo ambientale sulla discarica

Il controllo sulla qualità dell'ambiente circostante la discarica di Gorla Maggiore è l'argomento che assieme alle opere di prevenzione di inquinamento, assorbe la maggior parte dell'interesse e delle energie da parte di chi amministra e gestisce la discarica.

Il controllo ambientale (il monitoraggio) si divide in tre grandi argomenti:

- Controllo delle acque sotterranee
- Controllo della qualità dell'aria
- Controllo del territorio (fauna, flora, acque superficiali)

Di tutti questi argomenti esiste già per la discarica di Gorla un'attività in svolgimento.

Controllo delle acque sotterranee: Sono già realizzati una serie di pozzi di rilevamento delle ac-

que disposti in modo intelligente sul territorio, in maniera da intercettare il flusso delle acque sotterranee e scavati a diverse profondità in maniera da interessare tutte le falde. Sia valuta così la qualità dell'acqua eseguendo una serie di analisi chimiche in laboratorio. I risultati sono raccolti in una relazione che trimestralmente viene presentata dai tecnici e che è disponibile, per chiunque voglia consultarla, presso il comune di Gorla.

Controllo dell'aria: Esiste già un'attività in corso in collaborazione con il PMIP di Varese che prevede la realizzazione di una rete di centraline di rilevamento della qualità dell'aria.

Tale rete permette di rilevare tempestivamente fuoriuscite di gas dal manto della discarica, indivi-

duando il punto di fuoriuscita per mettendo così un rapido intervento.

Controllo del Territorio: Anche per quanto riguarda l'aspetto del monitoraggio territoriale periodicamente viene redatta da tecnici esperti una relazione frutto di uno studio approfondito sui possibili effetti che la discarica può avere su animali e piante che vivono vicino.

La garanzia che tutte queste attività vengano svolte con il massimo rigore e senza nulla trascurare è che tutti i progetti vengono valutati ed approvati dal comune di Gorla Maggiore (che è l'ente promotore), dalla provincia di Varese, dalla provincia di Como, dal PMIP e dall'USSL di Busto Arsizio in maniera che non possano sorgere interessi di parte.

Il futuro: monitoraggio globale dell'acqua

La vera scommessa che l'Amministrazione di Gorla sta facendo è quella di portare il livello qualitativo dei controlli su tutto il comprensorio delle discariche presenti in Gorla e Mozzate costringendo quest'ultima ad adottare le stesse misure di sicurezza. A tal proposito è in fase avanzata un progetto di monitoraggio globale elaborato in collaborazione alla Cooperativa Ambiente con la supervisione di tutti gli enti già citati. Tale progetto ha i seguenti punti rilevanti:

- Ampliamento della rete di pozzi con sostituzione di quelli, presenti su Mozzate, che non rispettano le normative.
- Nuovi pozzi per il completamento della copertura del territorio an-

che lontano dalle discariche (pozzi su tutti i paesi limitrofi) adottando come criterio uno studio del flusso delle acque sotterranee.

- Costruzione di una centrale di raccolta dei dati proveniente dai singoli pozzi in modo da tenere sotto controllo la situazione in ogni momento.
- Massima attenzione ai materiali usati nella costruzione dei pozzi in modo da garantire la perfetta efficienza dei pozzi anche per tempi lunghi.

La rete che ne deriva è mostrata nella figura riportata a lato. Tutto questo ha un elevato costo che, per la parte che riguarda Gorla Maggiore, è completamente coperto da un fondo di accantonamento apposito che viene alimentato da una quota della tariffa applicata sui rifiuti.

Parco della Rimembranza, rinasce il verde

Una ennesima testimonianza di civiltà

Nell'area della "Campagnola" interessata da lavori in corso per la realizzazione di un parco, una parte di essa era denominata "Parco della Rimembranza" a ricordo dei caduti della 1ª Guerra Mondiale, realizzato con delibera della Giunta Municipale n. 9 del 6 aprile 1923 a firma dell'allora sindaco Sig. Galmarini, dove i circa 30 platani piantumati rappresentavano i caduti Gorlesi. Nel tempo, dette piante, si sono ridotte a pochi esemplari per invecchiamento naturale e per danni da incendi prodottisi accidentalmente.

Questa Amministrazione, nell'ottica di ripristinare la destinazione originaria, ha dato incarico all'architetto Achille Banfi di progettare una sistemazione decorosa dell'area e, a tale scopo, è stata disposta una perizia dall'agronomo Dr. Lippi sullo stato di salute delle piante superstiti. La relazione stessa, sconsigliava qualsiasi recupero e mantenimento dell'esistente, in quanto l'invecchiamento e il danneggiamento sono ad

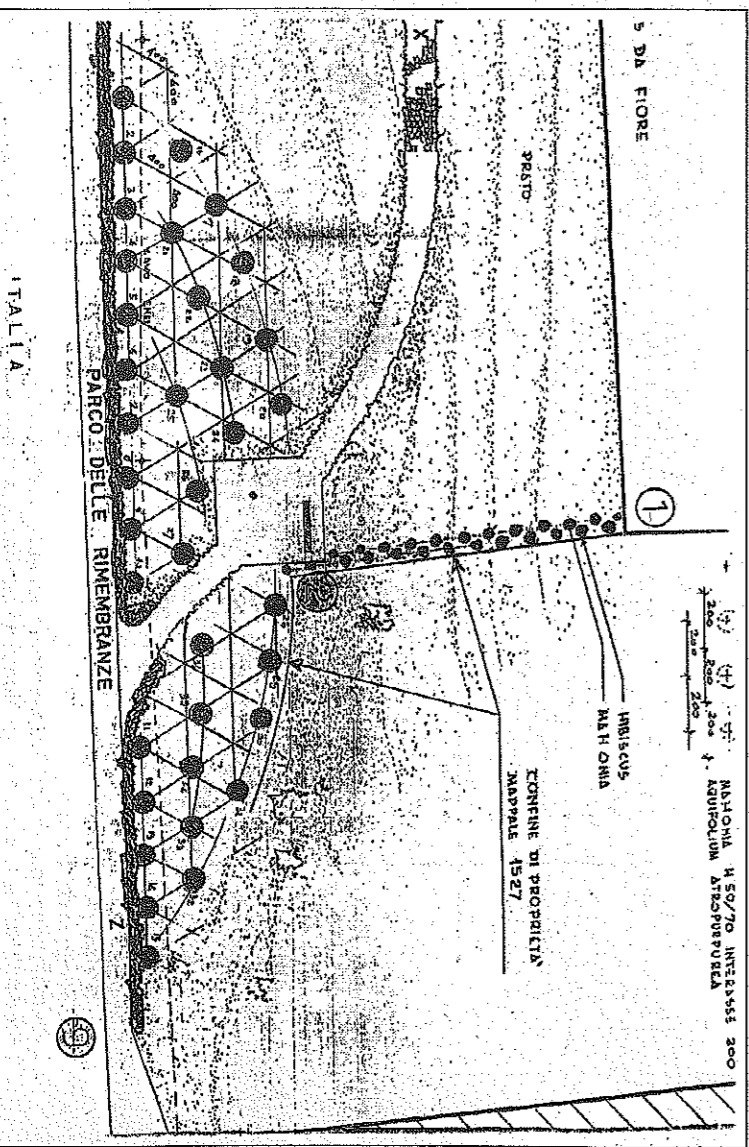
uno stadio tale che potrebbero anche creare situazioni di pericolo; pertanto consiglia l'eliminazione del tutto e ripiantumazione a nuovo di tutta l'area con altro tipo di piante.

Il progetto e la relazione sono stati visitati in Commissione Lavori Pubblici, dove unanimemente, tutti i componenti convenivano sulle valutazioni date dal progettista e dall'agronomo, pertanto si è giunti alla determinazione di procedere nell'esecuzione del progetto.

Per doverosa informazione sono stati sentiti anche i rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche presenti in paese con lo scopo di rendere partecipi e artefici anche i cittadini sulle scelte degli Amministratori.

Il parco, pertanto, si realizzerà e sarà una ennesima testimonianza di civiltà che Gorla vuole manifestare nel tenere vivo il ricordo di chi ha offerto la sua giovane vita per la nostra unità e libertà.

L'Assessore ai Lavori Pubblici
Luigi Menchisse



ICI, imposta comunale sugli immobili

AMMINISTRAZIONE

Aumenta la detrazione per la prima casa, da 180 a 300 mila lire per alcuni cittadini

L'Amministrazione comunale vuole rendere noto, attraverso le pagine del Periodico della Comunità, alcune informazioni riguardanti l'ICI ed in particolare l'aumento della detrazione per la prima casa da Lit. 180.000 a Lit. 300.000.

La decorrenza dell'ICI è dall'anno 1993 e suo presupposto è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli a qualsiasi uso destinati, compreso l'uso strumentale o di attività di impresa (produzione e scambio).

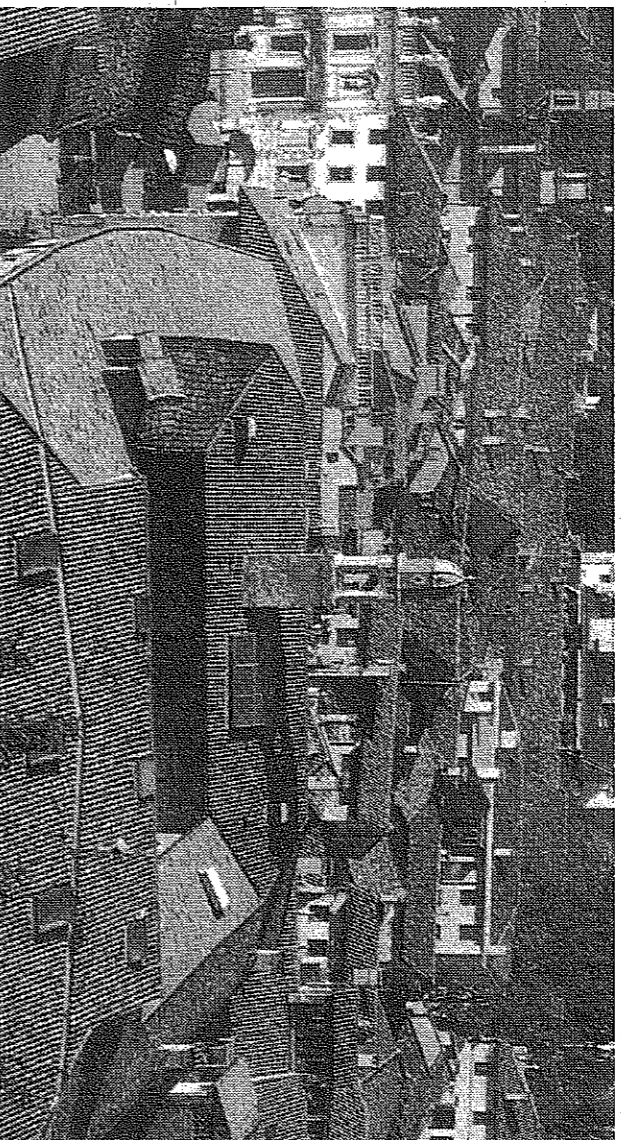
Soggetto passivo dell'imposta (cioè colui che deve versarla) è il proprietario o il titolare del diritto di usufrutto, uso o abitazione. Nel caso di diritti di superficie, enfiteusi o locazione finanziaria, soggetto passivo è il concedente, ma con diritto di rivalsa.

Soggetto attivo dell'imposta (cioè colui che la incassa) è il Comune in cui si trova l'immobile o prevalentemente l'immobile.

Ovviamente l'imposta non si applica sugli immobili di cui il Comune è proprietario o titolare di uno dei diritti sopra elencati, quando gli immobili si trovano interamente o prevalentemente sul suo territorio.

Ogni comune determina con deliberazione della Giunta comunale (che deve essere adottata entro il 31 ottobre di ciascun anno con effetto per il successivo), l'aliquota ICI da applicare che può essere nella misura compresa fra il 4 ed il 6 per mille. Per quanto riguarda il nostro comune l'aliquota che applica è nella misura del 4 per mille.

Il pagamento dell'imposta avviene per autotassazione (mediante versamento diretto al concessionario della riscossione, nel nostro caso Cariplo Esatri) nel mese di giugno per il 90% dell'imposta-



vuta per il primo semestre e per la parte rimanente dal 1° al 20 dicembre.

I bollettini si trovano in qualsiasi Ufficio Postale e, dopo il primo versamento vengono spediti direttamente dal concessionario Cariplo Esatri.

I contribuenti, che nel corso dell'anno abbiano subito variazioni rispetto ai fabbricati posseduti nell'anno precedente, devono dichiarare con apposito modulo (dichiarazione dei terreni e dei fabbricati), entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi, gli immobili posseduti, con esclusione di quelli che sono esenti da imposta. Questa dichiarazione non va ripetuta negli anni successivi se non si verificano modifiche agli immobili dichiarati. Dall'ammontare dell'imposta è da detrarre la somma di lire 180.000 se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale del contribuente, intendendosi per abitazione principale quella in cui il contribuente stesso ed i suoi familiari dimorano abitualmente.

Il Comune controlla le dichiarazioni e verifica i versamenti, corregge gli errori ed emette un avviso di liquidazione dell'imposta o maggiore imposta dovuta con relativi interessi e sanzioni (così come fatto per la Tassa Raccolta Rifiuti).

Anche il contribuente può richiedere al Comune il rimborso di somme versate e non dovute entro tre anni dal giorno del pagamento o dal giorno in cui è stato accertato il diritto alla restituzione. Su queste somme spetta al contribuente l'interesse del 7% ogni semestre compiuto.

Per quanto riguarda l'aumento della detrazione, questa si applica ai soli soggetti passivi (cioè a coloro che versano l'imposta) qualora il reddito complessivo del nucleo

familiare rientri nei limiti fissati dalla tabella sottosegnata, a condizione che:

- il contribuente non sia titolare di altre unità immobiliari ad esclusione di quelle di categoria C di classe 6 e 7 e/o di terreni agricoli, boschivi o con destinazione ad uso pubblico (nella categoria C di classe 6 rientrano le autorimesse ed i box; nella categoria C di classe 7 rientrano le tettoie).

Fermi restando i limiti di reddito e le condizioni sopraelencate, la detrazione si applica anche nel caso in cui il contribuente possieda quote (anche in proprietà indivisa) di più unità immobiliari sempre che la somma delle stesse non superi il 100% e le singole unità immobiliari siano di proprietà o in usufrutto a parenti fino al quarto grado.

L'aumento della detrazione è concesso qualora il reddito del nucleo familiare, così come risulta dallo

stato di famiglia, non sia superiore ai livelli di reddito per la determinazione dell'importo mensile dell'assegno per il nucleo familiare, aggiornati sulla base delle comunicazioni I.N.P.S., in vigore nel secondo semestre dell'anno precedente, aumentati del 25%. I livelli di reddito sono distinti nelle quattro categorie elencate nella tabella.

Per ottenere l'aumento della detrazione, il contribuente deve presentare, entro il 30 maggio, una domanda corredata dalla seguente documentazione:

- stato di famiglia;

- dichiarazione dei redditi dell'anno precedente;

- eventuale situazione di handicap presente nel nucleo familiare;

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la consistenza immobiliare posseduta.

I moduli per la presentazione della domanda possono essere ritirati presso gli Uffici Comunali.

L'atto di notorietà si compila presso l'Ufficio Anagrafe di fronte al funzionario incaricato.

Il Comune, e qualora fosse utile anche l'assistente sociale, verificano la regolarità della richiesta e ne comunicano all'interessato l'accoglimento entro 30 giorni dal ricevimento della domanda. Qualora la domanda venga respinta, l'interessato deve versare il conguaglio entro e non oltre 15 giorni dalla notifica del mancato accoglimento della richiesta.

Si ricorda inoltre che, i contribuenti che hanno presentato domanda per l'anno 1995, non sono esentati dal presentarla anche per il 1996, in quanto potrebbero essere intervenute delle variazioni riguardo alla situazione immobiliare che possono non dare più diritto all'aumento della detrazione.

L'Amministrazione Comunale

Limiti di reddito per l'elevazione della detrazione I.C.I. da L. 180.000 a L. 300.000

	1ª CATEGORIA	2ª CATEGORIA	3ª CATEGORIA	4ª CATEGORIA
Comp. il nucleo familiare	Reddito del nucleo familiare per la generalità dei richiedenti (con esclusione delle altre fattispecie a fianco riportate)	Reddito del nucleo familiare con soggetto passivo dell'imposta in condizione di vedovo/a, divorziato/a, separato/a legalmente, celibe o nubite o in stato di abbandono	Reddito del nucleo familiare con soggetti impossibilitati a dedicarsi a proficuo lavoro per infermità o difetto fisico o mentale	Reddito del nucleo familiare con soggetto passivo in condizione di vedovo/a, divorziato/a, separato/a legalmente, celibe o nubite o in stato di abbandono e con soggetti impossibilitati a dedicarsi a proficuo lavoro per infermità o difetto fisico o mentale
1	21.632.500	25.237.500	39.656.250	43.261.250
2	27.040.000	30.646.250	45.062.500	48.668.750
3	32.447.500	36.050.000	50.470.000	54.075.000
4	37.852.500	41.457.500	55.877.500	59.481.250
5	43.261.250	46.866.250	61.285.000	64.887.500
6	48.670.000	52.272.500	66.691.250	70.295.000
7	54.075.000	57.680.000	72.098.750	75.702.500
8	59.481.250	63.086.250	77.505.000	81.110.000
9	64.887.500	68.492.500	82.911.250	86.518.750
10	70.295.000	73.901.250	88.318.750	91.925.000

NB. Le domande dovranno pervenire entro il 30 Maggio 1996 corredate di:

Stato di Famiglia

Dichiarazione dei Redditi 1995

Eventuale situazione di handicap presente nel nucleo familiare

Dichiarazione sostitutiva Atto di Notorietà attestante la consistenza immobiliare posseduta.

SCUOLA

20 - 22 marzo,
le terze medie
in gita

Assisi ci ha accolto col suo fascino di sempre: città unica, stupenda, immortale. Da ogni suo angolo, da ogni sua pietra trapela la spiritualità di Francesco, il santo amato da tutti, in tutto il mondo, dal Medioevo ad oggi.

Francesco ci accompagna per le strade, nella sua basilica suggeriva dove Giotto raccontò la sua vita a chi non poteva leggere con immagini fantastiche e poi nelle altre chiese, S. Rufino, S. Chiara, dove il saio del santo, di sacco, logoro e strappato cerca di spiegarci cosa vuol dire "povertà", asceti, distacco dai beni materiali o S. Damiano, nel cui chiostro, in un silenzio per noi inconsueto, l'antenna si china a riflettere sul senso della vita, mentre gli ulivi della collina circostante vengono potati perché tra poco sarà la festa delle Palme...

Assisi ci ha accolti così e noi siamo corsi ad assaporare la sua universale misticità.

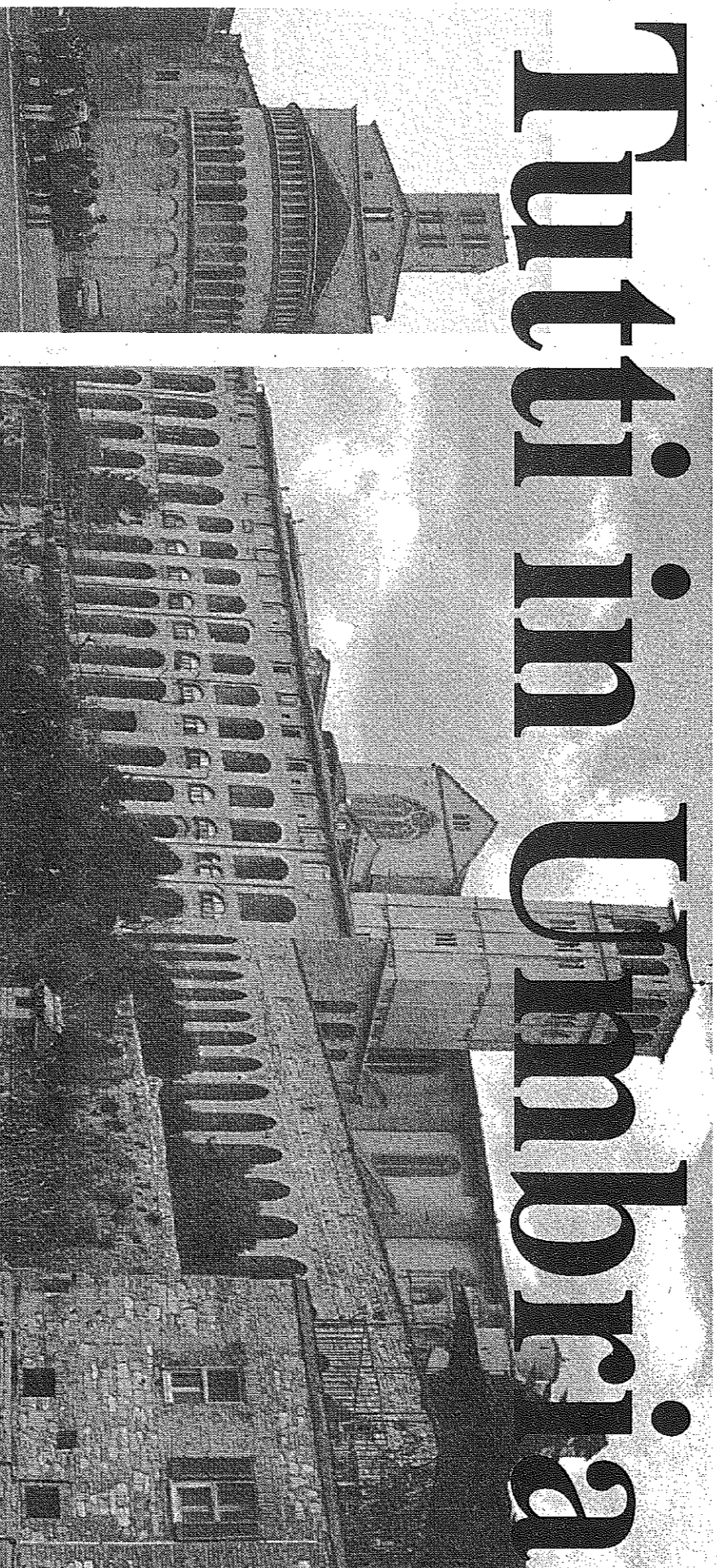
Poi abbiamo incontrato i ragazzi della Scuola Media locale e loro sono andati incontro ai nostri: li hanno accolti con grande affetto, hanno mostrato i loro lavori, hanno offerto i loro dolci, la loro simpatia.

E' stata una bella esperienza!

Questo gemellaggio Gorta Maggiore - Assisi ci ha riempiti di orgoglio e il prodotto è lì, nella piazza centrale della città, nel Palazzo dei Priori: sono i disegni dei nostri ragazzi, semplici, ma spontanei, frutto di un appassionato lavoro sulla poesia del grande cilenso Neruda.

In mostra con le proprie opere ad Assisi - la città più cara a tutto il mondo - a soli 14 anni, non è poco, credetemi!

Marilena Goracci

Che
pazzi

In occasione della fine di 3° media, tutti noi ragazzi siamo andati a fare una bella gita in Umbria... E' stato fantastico!

Cela siamo spassati al massimo! L'allegria in quei momenti era la nostra migliore amica: abbiamo riso, scherzato, cantato! Insomma ci siamo proprio divertiti. Anche se abbiamo passato circa 5 ore e mezza sul pullman, la nota non ci ha assaliti e, con le nostre battute e risate, l'abbiamo completamente scacciata! Eravamo super entusiasti e non vedevamo l'ora di arrivare per visitare il nostro albergo, le piazze, i negozi, ecc...

Quando arrivammo fummo molto sorpresi perché l'hotel in cui alloggiavamo era veramente stupendo ma soprattutto grande. Ci sentivamo più uniti, più amici; era la prima volta che facevamo una gita senza i genitori e, in qualche modo, ci sentivamo responsabili e orgogliosi di noi stessi. Ci siamo comportati abbastanza bene, tranne qualche imprevisto successo nelle stanze alla notte: nessuno dormiva, eravamo troppo contenti, chi faceva Karaoke alle quattro del mattino, cantando a squarciagola e svegliando gli insegnanti, chi effettuava un pigiama party in camera dei compagni, bevendo bibite e mangiando patate, altri saltavano sui letti e si prendevano a cuscinate mentre i più diligenti a mezzanotte "fontavano" come ghihi! Che pazzi! Al mattino però si sono visti i risultati: face scianche e stralunate, con occhiaie e tanta voglia di dormire! Nonostante questo ci siamo divertiti da pazzi!

Alessia Chidetti

Una
notte
'hard'

Verso le ore 17.30 siamo arrivati presso l'hotel Antonelli di Assisi. Dopo aver scaricato i bagagli dal pullman, ci sono state assegnate le camere, nelle quali siamo entrati subito per rilassarci prima di scendere per la cena delle ore 19.00.

Dopo aver cenato ci siamo divisi in due gruppi: un gruppo è rimasto in albergo per la troppa stanchezza, mentre altri sono usciti insieme alle professoresse per visitare Assisi di sera.

E' stata un'esperienza bellissima perché oltre a vedere le bellezze di Assisi abbiamo conosciuto un'altra scolarecca, proveniente da Venezia, della nostra stessa età.

Dopo che siamo tornati in albergo ci siamo "buttati" sui comodi letti.

Ma prima di questo c'era un "gran traffico" sul grande corridoio.

Alcuni ragazzi si intrufolavano nelle camere dei propri amici per verificare chi avesse la stanza più grande e più comoda.

Fu una notte veramente "hard" perché quasi tutti i ragazzi non avevano per niente voglia di dormire. Immaginatevi voi che notte distrosi!

Per noi ragazzi è stata un'esperienza bellissima che rimarrà sempre nei nostri ricordi.

Paolo Colombo
Fabio Donzelli

Il fantastico
tragitto

Dopo tanta attesa e tanta preparazione è finalmente arrivato il fatidico giorno: il 20 marzo 1996.

Era infatti il giorno destinato alla partenza per Assisi, meta della nostra gita scolastica.

Tutte le raccomandazioni sono servite a noi, che alle 7,00 eravamo già davanti alla scuola media, ma non al prof. Maletta e sua moglie, che a causa di un piccolo ritardo hanno rischiato di non riuscire a salire sul pullman.

Partimmo allora alla volta di Perugia, passando per l'autostada Milano-Napoli e fermandoci all'attrezzatissimo Autogrill "Firenze-Nord".

Dopo ore di viaggio (e di sonno per alcuni) arrivammo a Perugia da dove, dopo una rapida visita alla città (vedi articolo Michela-Candida) siamo ripartiti nella direzione di Assisi.

Vi siamo arrivati verso sera e dopo aver raggiunto l'Hotel Antonelli Franco, situato in via Los Angeles (vicino a S. Maria degli Angeli) a 2 Km dal centro e aver preso possesso delle nostre camere, abbiamo visitato Assisi di notte. Al nostro rientro, abbiamo incontrato una comitiva di ragazzi veneziani molto simpatici che, alle nostre compagnie, sono subito interessati molto.

Abbiamo così tranquillamente trascorso i 3 giorni della nostra permanenza e siamo ripartiti verso le 9,00 pronti per visitare Gubbio (famosa per le ricostruzioni di armi medioevali che molti hanno acquistato), Città Di Castello e infine Arezzo.

Durante gli spostamenti avvenuti sul pullman molti ascoltavano musica a volume alto, altri parlavano del più e del meno e altri ancora dormivano.

Dopo la sosta all'Autogrill di Modena, però, ci siamo trovati tutti d'accordo sul vedere i film "Pretty woman" e "Il mostro".

Stiamo arrivati a scuola ornati a sera inoltrata dove ci attendevano tutti i genitori per riaccompagnarci alle nostre case.

Luca Colombo
Davide Orrelli
Matteo Lorenzetti

Basilica
di San
Francesco

Posta a lato della città di Assisi si presenta, per chi viene da Santa Maria degli Angeli, con un lungo porticato da cui emergono il campanile e la chiesa.

La visita si può iniziare con la basilica inferiore situata tra la "cripta" e la basilica superiore. Essa ha forma romanico-gotica, è ad una sola navata le cui volte sono tutte dipinte da affreschi di Giotto, Lorenzetti e Martini e da molti altri pittori dell'arte gotica.

Da qui si può scendere alla cripta, che è una vera e propria chiesa, tutta in pietra, spoglia, senza affreschi. Dietro all'altare si possono trovare le spoglie di San Francesco ed intorno ad esso le tombe di alcuni suoi discepoli.

Infine si può passare alla parte più spettacolare della basilica, quella superiore. Questa, presenta un campanile romanico e una facciata con un rosone e un portale gotico, quest'ultima non è visibile poiché è in restaurazione.

L'interno gotico è ad una sola navata ed è illuminato da 5 vetrate poste su ognuno dei lati e da 3 dell'abside.

Le volte sono a crociera e nei lati sulla porta superiore, oltre alle vetrate, vi sono cieli pittorici di Cimabue.

Ma ciò che colpisce di più sono i 28 affreschi raffiguranti la vita di San Francesco, dipinti tra il 1290 ed il 1298 da Giotto. Questi dipinti sono famosi per la plasticità delle figure, per l'espressione del loro viso, che fanno risaltare gli stati d'animo, per la ricerca della prospettiva attraverso elementi architettonici e naturali, anche se sfaghiato, uscendo dalla pittura tradizionale gotica e anticipando la pittura rinascimentale.

Questa basilica si può definire un vero gioiello medioevale, è una delle più belle testimonianze di quel periodo, è famosa in tutta Italia ed è degna di essere visitata.

Marco Colombo

Grande ospitalità

Durante la nostra gita ci siamo recati alla scuola media di Perignano ad Assisi per conoscere i ragazzi della nostra età con cui abbiamo fatto il gemellaggio per illustrare le poesie di Pablo Neruda. La professoressa Santù, insegnante di Ed. Artistica, ci ha fatto visitare la scuola e ci ha mostrato i lavori dei suoi alunni. Nell'auditorium ci ha poi accolti il preside che ci ha rivolto un discorso interessante.

Gli alunni hanno cantato delle canzoni tipiche del luogo e poi ci hanno offerto gli squisiti dolci che avevano preparato per noi: dopo aver mangiato, abbiamo conversato con loro e alcuni si sono scambiati gli indirizzi.

Noi abbiamo portato in regalo 2 libri su Goria Maggiore e alcuni giornali che parlavano della mostra allestita alla torre Colombera. Per chi voleva vedere la festa di primavera, il "Calendimaggio" che si svolge ogni anno, il preside ha mostrato una videocassetta.

In Umbria è profondo il senso dell'ospitalità: infatti questi ragazzi e le loro insegnanti sono stati molto gentili con noi.

Questa scuola ci è piaciuta molto e abbiamo potuto confrontare il nostro modo di lavorare con il loro.

Pamela Alberti
Jessica Botocchi
Erika Varralli

Perugia medievale

Prima tappa è stata Perugia, una città che conserva ancora un aspetto medievale con le mura che circondano il nucleo storico. In esso si trovano la "Fontana Maggiore" progettata da Frà Bevignate e scolpita da Nicola e Giovanni Pisano che rappresentarono sulle 24 facce che la circondano scene bibliche.

che: il "Palazzo Comunale o dei Priori" formato da tre piani: al primo si trova la "Sala dei Notari o Notai", mentre al terzo la "Galleria Nazionale dell'Umbria" raccoglie capolavori di pittura umbra; la "Cattedrale" che contiene un coro intarsiato.

La piazza dove si trovano tutti questi monumenti, cioè i più significativi, si chiama piazza 4 Novembre.

Arrivati lì, eravamo tutti contenti ed emozionati, forse perché eravamo per tre giorni senza i genitori.

All'inizio noi tutti eravamo interessati ad ascoltare i discorsi dei compagni che spiegavano la città e i vari monumenti e a scattare fotografie sia ai monumenti, sia alle insolite posizioni che assumevano i compagni.

Però la parte più bella della visita di questa città, sono stati sicuramente i venti minuti che i professori ci hanno lasciato per andare in giro da soli a visitare i negozi e comperare qualche ricordo di questa città: cartoline da spedire ad amici e parenti, oppure qualche piccola ceramica.

Consigliamo vivamente di visitare questa città, perché in essa sono raccolti tesori meravigliosi.

Michela Cerro
Candida Longo

Paesaggi umbri

La mattina del 20 marzo, con il pullman, dopo aver viaggiato a lungo siamo giunti alla nostra meta: l'Umbria.

Durante il viaggio, osservammo con stupore, l'immenso paesaggio collinare ricoperto da prati.

Purtroppo non abbiamo potuto ammirare la vera bellezza di quelle colline: le condizioni climatiche e la stagione non erano abbastanza avanzate, solo dal mese di aprile in poi le colline si ricoprono di erba verde e di arbusti, i fiori iniziano ad aprire le loro corolle emanando colori vivi ed armoniosi; piano piano si spande quell'intenso profumo che fa subito pensare alla stagione estiva.

Di tanto in tanto tra il verde si scoprono spazi abitati, ognuno isolato dall'altro.

Da lontano vedevamo le alte mura di difesa delle città mostrarsi a noi assumendo un aspetto maestoso e imponente.

Per curiosità abbiamo visitato tanti paesini: era incredibile! Sembrava di essere in un sogno, era come un improvviso ritorno al passato. E come se in quelle città il tempo si fosse fermato.

Il cuore era completamente medievale; anche senza una spiegazione storica avremmo subito capito qual era la vita quotidiana nelle città nel Medioevo.

Una cosa è certa: quella vita poi non era così male. Non lo credete anche voi?

Alessandra Taglioretti
Sara Martucci

Visita a Gubbio

Durante la nostra gita abbiamo visitato Gubbio, una delle più caratteristiche città dell'Umbria, molto ricca di edifici, monumenti, dipinti dell'epoca medievale. Questa città ospita edifici importanti come Palazzo dei Consoli, il Palazzo del Bargello, il Palazzo del Capitano del popolo e numerose chiese come il Duomo di San Francesco. Gubbio fu importante comune dal secolo XI al sec. XIV.

Nel 1400 la famiglia dei Montefeltro eresse il palazzo ducale, fu costruita anche una scuola di ceramica. Nelle festività di Gubbio si svolgono giochi come il tiro alla balestra e manifestazioni come la corsa dei ceri. La corsa dei ceri si svolge durante la festa di Sant'Ubaldo che consiste in una pazzosa corsa per le antiche strade della cittadina. I partecipanti sostengono degli enormi ceri di legno alti e pesanti con in cima le statue dei santi.

Il tiro della balestra si svolge in piazza delle Signoria, i partecipanti si cimentano in una gara con lo scopo di colpire più bersagli possibili con armi antiche come le balestre.

SCUOLA



Gubbio è un paesino caratteristico in cui sono rimaste usanze, tradizioni e folclore di un tempo. Abbiamo notato che nei vari negozi vi erano riproduzioni fedeli di armi medievali, che attraggono molto i turisti. Alcuni di noi hanno acquistato queste antiche armi.

Gli edifici tipicamente medievali sono costruiti in pietra. Le strade sono strette e tutte in salita, abbiamo visto pozzi e antichi lavatoi, mura, chiese e palazzi comuni in quantità.

Osservando tutto questo sembrava di rivivere in quell'epoca meravigliosa in cui cavalieri forti e leali combattevano per la loro terra e belle dame camminavano lentamente per le antiche strade.

Angelo Di Franco
Simone Allentini
Fabio Pigozzi
Giuseppe Rizzuti

Che accoglienza!

La mattina del 21 marzo noi ragazzi delle terze siamo stati ospitati da una scuola media di Assisi che precedentemente era stata nel nostro paese per un gemellaggio. Questo consisteva nell'aver realizzato insieme una mostra delle opere ispirate alle poesie di Pablo Neruda. L'insegnante di Artistica, molto gentile e simpatica (come la

nostra) ci ha fatto da guida nel visitare il loro istituto. Dopo aver osservato bene la scuola, che sembrava quasi un liceo artistico, ci siamo recati nell'auditorium coi nostri coetanei di Assisi che hanno eseguito due brani diretti dal loro professore di musica (tra lui e il cello...). Sono stati tutti molto bravi e intonati (come noi).

Ma il momento più bello è stato il rinfresco con i nostri coetanei di Assisi: nella sala accanto all'auditorium c'erano due tavoli di torte, panini, patatine e bibite, preparati per noi, come rinfresco, che dopo 2 minuti erano già finiti! Ma, ad essere sinceri, la nostra attenzione non era rivolta al rinfresco, bensì ai ragazzi di Assisi, che avevano una gran voglia di conoscerne (si capisce quello che vogliamo dire, vero?). Ma né noi né loro avevamo il coraggio di fare il primo passo. C'è voluto un po' di tempo per ambientarci e soprattutto per buttarci, ma quando è successo, nessuno ci fermava più! Fare conoscenza nuove è stata una bella esperienza: abbiamo trovato ragazze e ragazzi che ci hanno accolto a braccia aperte e con loro abbiamo stabilito un bel rapporto di amicizia e ci sentiamo molto spesso. A cosa servirebbero le gite, se non a questo? A parte tutti i ragazzi, la scuola, i prof. ci hanno fatto sentire davvero a nostro agio: non ci aspettavamo davvero un'accoglienza così. È stata un'esperienza bellissima!!!

Viola Colombo
Valentina Bianchi
Doris Fedele
Alessia Consoli

Un'esperienza in prima elementare

Dopo l'interessante esperienza di operare con i linguaggi plastici, che ha coinvolto lo scorso anno i nostri alunni di 5ª, abbiamo pensato di proporre questa attività anche ai nuovi allievi, fin dalla classe prima. Ecco perché all'inizio dell'anno scolastico abbiamo chiesto all'Amministrazione Comunale l'allestimento di una semplice laboratoria per modellare la creta. Gli alunni hanno avuto un primo

contatto con questa materia a novembre per realizzare, nel corso di quattro incontri, un oggetto natalizio oltre che per esprimersi liberamente. Toccare, manipolare, modellare la creta consente ai bambini di conoscere e sperimentare la realtà attraverso il tatto e da queste esperienze tattili, ricevere sensazioni nuove e piacevoli. Tanto ha entusiasmato i bambini questo linguaggio espressivo che si è pensato di riproporre l'attività

Lavorando con la creta...



nel mese di marzo. Il bambino si esprime liberamente, ma viene guidato a procedere in modo graduale, organizzando e predisponendo le varie fasi della lavorazione per giungere al prodotto finale. Certo non è tanto importante, nell'ambito di questa espe-

rienza, l'idea del bello e la rassomiglianza dell'oggetto realizzato con la realtà, ma la linea di sviluppo della produzione del bambino. È per noi insegnanti un canale in più potenziare la creatività che è comune a tutti ed è educabile. Modellare con la creta è inoltre un modo per favorire la percezione tridimensionale, la coordinazione delle braccia, delle mani e delle dita. Inutile sottolineare la soddisfa-

zione dei bambini che vedono un pezzo di creta prendere corpo nelle loro mani e concretizzare ciò che era un loro pensiero. Abbiamo potuto coinvolgere i nostri alunni in questa esperienza grazie soprattutto al Prof. Cannizzaro, insegnante di materie plastiche presso il liceo artistico di Busto Arsizio. Il professore si incontra con noi per decidere le proposte ed esaminare le procedure più adeguate agli alunni per la realizzazione dell'attività.

Interviene nelle nostre classi con grande disponibilità e facilità a relazionarsi anche con allievi così piccoli che si rivolgono a lui con fiducia ed affetto. Intendiamo quindi ringraziarlo per l'impegno che così gentilmente si è assunto, anche nel preoccuparsi della cottura degli oggetti realizzati.

Le insegnanti di classe Iª
Calabresi
Ceconello
Colombo
Gelain



EDUCAZIONE

PROGETTO GENITORI

Essere genitori oggi... Come?

La Scuola Elementare e Media, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, propongono un corso di formazione riservato ai genitori degli alunni delle V^e elementari e delle I^e, II^e, III^e medie, condotto, come l'anno scorso, da esperti dell'Associazione Genitori (A.Ge.) della Lombardia. Il corso si svolgerà nei mesi di aprile e maggio. Gli incontri avranno luogo alle ore 20.45 presso la Scuola Media. La partecipazione è gratuita, poiché l'iniziativa è stata finanziata dall'Amministrazione Comunale.

Due livelli:

Si formeranno due gruppi. Per i genitori che non hanno partecipato agli incontri dell'anno scorso vengono proposti i temi di 1° livello. Per i genitori che hanno già partecipato agli incontri dell'anno scorso vengono proposti i temi di 2° livello.

Il Programma

MARTEDÌ 23 APRILE

1° livello - I genitori di fronte al figlio: sostituirsi o responsabilizzare?
2° livello - Verso l'autonomia: responsabilità e incoraggiamento.

MARTEDÌ 30 APRILE

1° livello - Il comportamento: punto di partenza per conoscere i figli
2° livello - L'incestuario, il superfluo, l'indispensabile

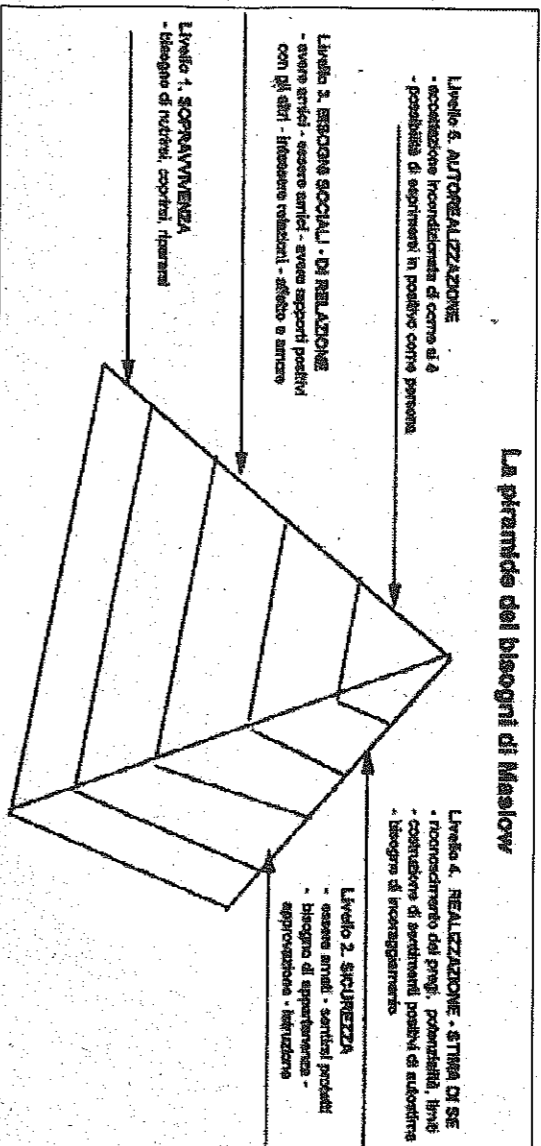
MARTEDÌ 7 MAGGIO

1° livello - Aiutare i figli a conoscersi e a costruire il proprio valore
2° livello - I valori oggi

MARTEDÌ 14 MAGGIO

1° livello - Diversi modi di comunicare

La piramide dei bisogni di Maslow



Livello 4. AUTOREALIZZAZIONE
- realizzazione incondizionata di come si è
- possibilità di esprimersi in positive forme pensante

Livello 3. ESIGENZE SOCIALI - DI RELAZIONE
- essere amati - essere amati - essere accolti positivamente
- con gli altri - interesse relazioni - affetto e amore

Livello 2. SICUREZZA
- bisogno di nutrirsi, coprirsi, ripararsi

Livello 4. REALIZZAZIONE - STRAORDINARIA
- riconoscimento del prog. potenziale, innalzamento di sé
- costruzione di sentimenti positivi ed autostima
- bisogno di innalzamento

Livello 2. SICUREZZA
- essere amati - sentirsi protetti
- bisogno di appartenenza - approvazione - interazione

2° livello - Famiglia ed educazione di valori

MARTEDÌ 21 MAGGIO

1° livello - Imparare ad assumere le proprie responsabilità
2° livello - Valori e orientamento

La metodologia

Gli esperti non terranno delle noiose e pedanti conferenze, ma utilizzeranno una metodologia capace di coinvolgere la partecipazione e l'interesse di tutti, attraverso la presentazione di casi e situazioni di vita reale.

Il caso di Francesca

A volte si parte da uno scritto di un ragazzo, come quando si prende lo spunto dalla lettera lasciata per i genitori da Francesca, una ragazza di

vent'anni che si è tolta la vita: "Ho commesso un gesto che forse non mi perdonerete mai... Da voi ho avuto tutto. Tutto il necessario e il superfluo, ma non l'indispensabile..."

La poesia di un quindicenne

Durante altri incontri lo spunto per la discussione è offerto da una poesia scritta da un ragazzo: "Volevo latere e ho ricevuto biberon, volevo genitori ed ho ricevuto un giocattolo; volevo parlare ed ho ricevuto un telex..."

I problemi della vita di ogni giorno

In alcuni casi ai partecipanti vengono sottoposti dei problemi di vita co-

munne e vengono offerte delle soluzioni tra cui scegliere, per poi suscitare una discussione sui comportamenti migliori da adottare. Ad esempio: "Tua figlia non mette in ordine la sua camera...".

Comportamento n. 1) Le dici con tono fermo: "Mi fa molto arrabbiare vedere che non colli le tue cose...".

Comportamento n. 2) Le dici lamentandosi: "...Devo sempre mettere a posto io...".

Comportamento n. 3) Le dici: "...non potresti fare come tuo fratello che è sempre ordinato...?"

I valori dei giovani

In altre circostanze si prende lo spunto per la discussione da alcuni dati statistici, riferiti ai comportamenti dei giovani, come quando si prende in esame l'elenco i "valori" per i giovani di oggi: libertà - amicizia - amo-

re - salute - pace - lealtà - carriera ecc.

Libertà sì o libertà no?

In altre occasioni si discute sul pensiero di grandi educatori: "C'è l'autorità che usa il potere... per subordinare gli altri ai suoi scopi... C'è l'autorità che usa il potere per subordinare se stessa a quelli che lo sono sottoposti." (Lalberthomière) - "I bambini, una volta che li lasci essere se stessi, sono pacifici, gentili e sociali... Nessuno dovrebbe essere costretto... (Neill) - "Si ha un bel essere partigiani della libertà... Bisogna intervenire nella sua vita, opporsi ai suoi desideri..." (Lalberthomière)

I bisogni fondamentali dell'uomo

A volte il pretesto per discutere è offerto dagli studi di grandi psicologi per ampliare le conoscenze dei partecipanti, come quando si studia la Piramide dei bisogni di Maslow. All'inizio di ogni incontro vengono consegnati ai genitori dei ciclostilati che li aiuteranno a seguire la conversazione e a ricordare a casa quanto è stato oggetto di dibattito. Insomma si tratta di una bella esperienza, capace di arricchire le conoscenze e far riflettere con garbo, piacevolezza e interesse i genitori sulle difficoltà loro mestiere.

I partecipanti avranno anche l'occasione di socializzare e confrontarsi con altre persone che hanno gli stessi problemi.

Il Preside Prof. Andrea Ciccoignani

Gare di Atletica Leggera - Fase distrettuale

Sabato 30 marzo ad Olgiate O. si è svolta la fase distrettuale di Atletica Leggera cui hanno partecipato anche gli alunni di Gorla Maggiore.

Si sono distinti RIZZUTI GIUSEPPE (3A) nel GETTO DEL PESO BORSANI ALESSANDRO (3A) negli 80 METRI AD OSTACOLI

1° classificato con mt 9,97 3° classificato con il tempo di 14"08

Giochi della Gioventù 1996 alla Scuola Media - Fase di Istituto / Gare di Atletica Leggera: risultati

Sabato 23 aprile '96 presso l'oratorio maschile, sotto la guida del Prof. Rimoldi Villian e con la collaborazione dei professori e di numerosi genitori, si è svolta la fase di istituto delle gare di atletica leggera

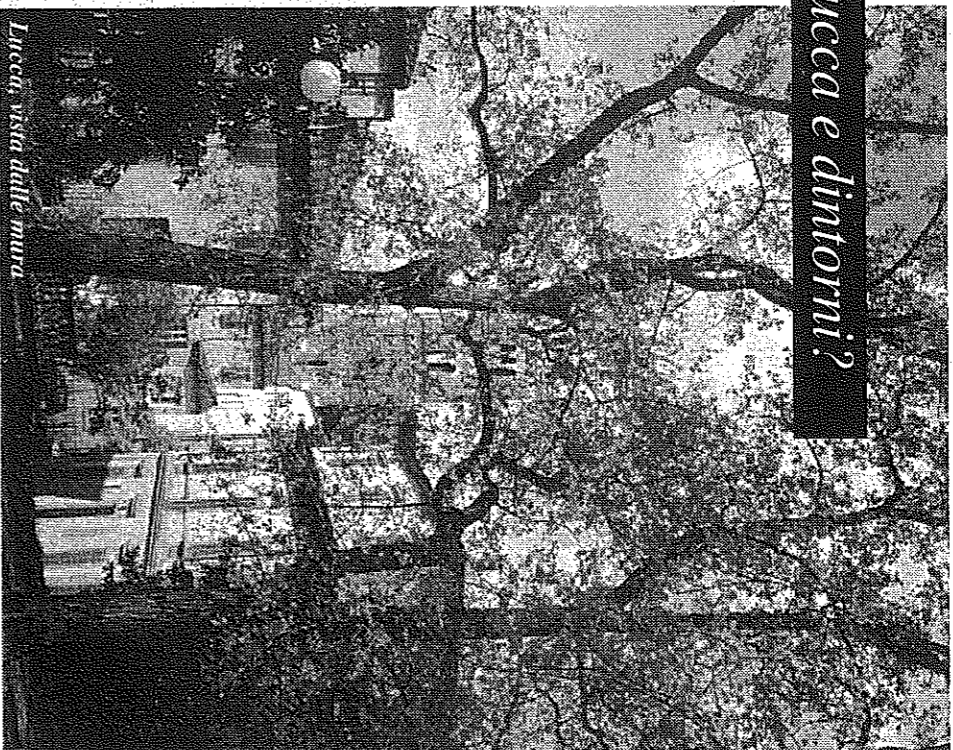
GARA	CATEGORIA	SESSO	CLASSIFICA	GARA	CATEGORIA	SESSO	CLASSIFICA	
SALTO IN ALTO	CADETTI (*)	Maschile	1° - Ferro Giuseppe (3A) 2° - Orrelli Davide (3C) 3° - Poltran Alessio (2C)	MEZZO FONDO	CADETTI	Femminile	1° - Ronchi Camilla (3C) 2° - Cerana Miriam (2C) 3° - Colombo Valentina (2C)	
		Femminile	1° - Cannavale Alessia (2A) 2° - Colombo Valentina (2C) 3° - Di Dio Alessandra (2C)			RAGAZZI	Maschile	1° - Bertolani Alessandro (1G) 2° - Macchi Valerio (1C) 3° - Bertapelle Francesco (1A)
		Maschile	1° - Bertapelle Francesco (1A) 2° - Galasso Antonio (1A) 3° - Lamari Ivan (1A)			RAGAZZINI	Maschile	1° - Luoni Alessia (1B) 2° - Bruno Fabio (2A) 3° - Cerini Francesco (2C)
SALTO IN LUNGO	CADETTI	Maschile	1° - Cannavale Alessia (2A) 2° - Colombo Valentina (2C) 3° - Di Dio Alessandra (2C)	GETTO DEL PESO	CADETTI	Femminile	1° - Bertolani Alessandro (1C) 2° - Fusè Serena (2A) 3° - Bova Marzia (3A)	
		Femminile	1° - Bertolani Alessandro (1C) 2° - Fusè Serena (2A) 3° - Bova Marzia (3A)			RAGAZZI	Maschile	1° - Testa Rossella (1B) 2° - Ligas Erika (1A) 3° - Abate Elisa (1B)
		Maschile	1° - Bertolani Alessandro (1C) 2° - Corona Eros (1C) 3° - Sacco Luca (1A)			RAGAZZINI	Maschile	1° - Rizzuti Giuseppe (3A) 2° - Pigozzi Fabio (3A) 3° - Caprioli Roberto (3C)
MEZZO FONDO	CADETTI	Femminile	1° - Bertolani Francesca (1B) 2° - Fardelli Clara (1B) 3° - Arcoletto Daniela (1C)	GETTO DEL PESO	CADETTI	Maschile	1° - Liguori Loredana (2C) 2° - Cerro Giuseppe (3A) 3° - Ferro Andrea (2C)	
		Femminile	1° - Bertolani Francesca (1B) 2° - Fardelli Clara (1B) 3° - Arcoletto Daniela (1C)			RAGAZZI	Maschile	1° - Testa Rossella (1B) 2° - Ligas Erika (1A) 3° - Abate Elisa (1B)
		Maschile	1° - Bertolani Alessandro (1C) 2° - Corona Eros (1C) 3° - Sacco Luca (1A)			RAGAZZINI	Maschile	1° - Rizzuti Giuseppe (3A) 2° - Pigozzi Fabio (3A) 3° - Caprioli Roberto (3C)

Un Weekend in Toscana

Che ne dite di Lucca e dintorni?

Perché non trascorrere uno dei weekend di primavera in una magnifica città d'arte toscana? Che ne dite di Lucca e dintorni? In meno di 4 ore si raggiunge Lucca, fiorentemente capoluogo di provincia a sinistra del basso corso del fiume Serchio.

La città è circondata da una cerchia di mura cinquecentesche immerse nel verde. All'interno delle mura c'è il borgo vecchio, insediamento ligure ed etrusco che divenne colonia romana. Il Duomo, forse fondato da S. Frediano nel VI secolo e riedificato nell'XI e XII secolo in onore di S. Martino, contiene un crocifisso ligneo che rappresenta l'immagine simbolo della città, e la tomba di Ilaria del Carretto, mirabile opera di Jacopo Della Quercia (1408). Altre chiese importanti sono S. Frediano e S. Michele in Foro. La prima è una magnifica cattedrale del XII secolo, eretta su una basilica paleocristiana; poderoso il campanile merlato. La seconda è una costruzione



Lucca, vista dalle mura

ne pisano-lucchese del XII secolo, in cui è possibile ammirare una tavola di Filippo Lippi coi SS. Sebastiano, Gerolamo, Rocco ed Elena.

Uno degli edifici più belli della città, oggi sede della Pinacoteca Nazionale, è Palazzo Mansi, costruito tra '500 e '600. E ricco di preziosi arredi dell'epoca: vi si ammirano in particolare la Sala del Ballo e la magnifica camera dell'Alcova. In via del Poggio si trova la casa natale di Giacomo Puccini. È possibile visitare anche la Casa dei Puccini a Celle Puccini (Pescaglia) e Casa Pascoli con la cappella in cui è collocata la tomba del famoso poeta a Castelvecchio Pascoli. Questi paesi si trovano in Garfagnana, valle ricca di storia e tradizione al limite nord della regione Toscana e vicinissima a Lucca. In questa vallata è situato Bagni di Lucca, comune lungo le rive del torrente Lina. Qui vi è il rido di Botri, una gola stretta e profonda scavata dalle acque, con

grande ricchezza di flora e fauna (anche l'aquila reale). Bagni di Lucca è sede di importanti stabilimenti termali.

Nei dintorni di Barga vi è la Grotta del Vento. È una caverna sotterranea ubicata sopra a Fornovolasco, che si estende per oltre 1 Km e presenta numerose gallerie con stalattiti. Altra cittadina di interesse storico è Castiglione di Garfagnana, uno stupendo complesso fortificato che risale al 1370, con la cinta muraria ed i torrioni ancora intatti.

Per chi invece ama la vita mondana, Lucca dista 15 minuti di macchina da Viareggio. Forte dei Marmi, Marina di Pietrasanta, famosi centri balneari.

NB: da non perdere a Lucca l'Orto Botanico vicino a Porta Elisa (feriali 8/13) e nei mesi di Marzo e Novembre Lucca-Comics, mostra-mercato e fiera del fumetto d'antiquariato.

Lucia Fumagalli

Siena, una terra per tutte le stagioni

Magnifica in tutte le stagioni, in particolare Siena in primavera si presenta come città ideale per una breve vacanza, rilassante e a contatto con la natura. Questa terra, dai più considerata una tra le più belle città italiane, ha un territorio estremamente movimentato e mutevole, tanto vario al punto che in pochi chilometri si può facilmente passare dalle colline alle pianure. Pensiamo alla storica piana di Montaperti, dove il 4 settembre 1260 si combatté l'epica battaglia di cui Dante racconta: "... lo strazio e 'l grande scempio - che fece l'Abbia colorata in rosso".

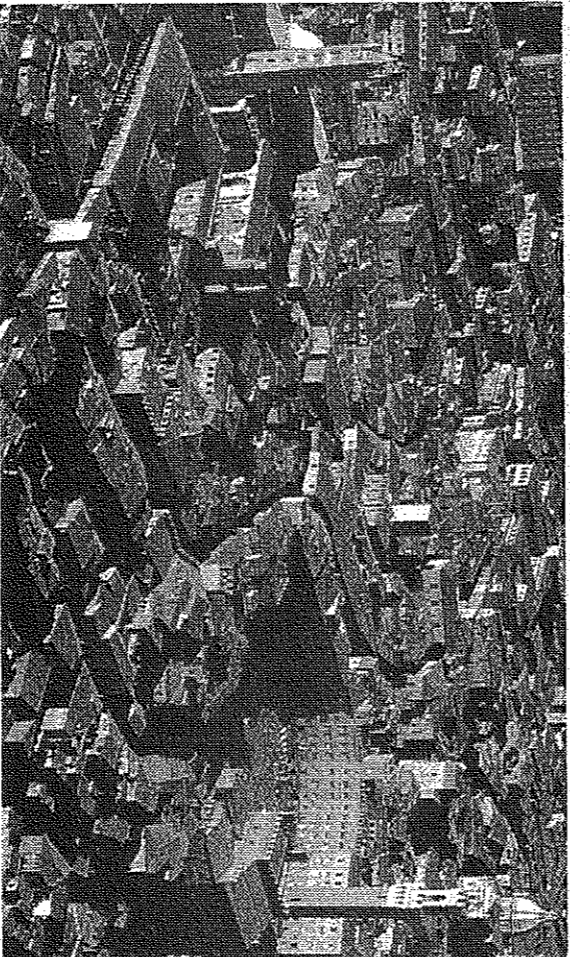
Gli uliveti e la terra generosa di frutti - il tartufo, la carne chianina, il miele - si alternano con acque salubri e magnifiche, come quelle di Bagno Vignoni a San Quirico d'Orcia e di Rapolano, con tradizioni secolari e una natura incontaminata.

Se oltre che dalla natura siete affascinati dall'arte e dalla storia che riemerge più viva che mai dai monumenti di Siena, non c'è che l'imba-

razzo della scelta.

Innanzitutto il Duomo la cui costruzione, iniziata a metà del 1100, fu interrotta, lasciando il Duomo incompiuto, dopo la peste del 1348. Il centro della vita civile, delle feste, delle celebrazioni religiose è la consuetissima

Piazza del Campo dove due volte l'anno viene corso lo storico Palio delle Contrade. La piazza ha un'originissima forma a conchiglia dovuta al dislivello del terreno e, partendo dal Palazzo Pubblico, si irradia a ventaglio con nove spicchi lamstricati a mattoni; sul lato opposto, si trova la rettangolare Fonte Gaia che in realtà è una copia dell'originale



conservata nella loggia del Palazzo Pubblico.

Oltre alla Fonte Branda - la fontana più antica della città datata 1081 - e a Palazzo Piccolomini - sede dell'Archivio di Stato - è possibile ammirare opere altrettanto note come la Maesta, tavola dipinta su due facce, ora sdoppiate, conservate per la maggior parte nel Museo dell'Opera

Metropolitana di Siena o le allegoriche di Buongoverno ed el Malgoverno di Lorenzetti, affrescate tra il 1337 e il 1339 nel Palazzo Pubblico. Siena insomma è una terra sempre nuova a cangiante, in grado di rispondere alle esigenze di ciascuno, piena di piacevoli sorprese.

Paola Banfi

VIAGGI & CULTURA

a cura di
**Lucia Fumagalli
e Paola Banfi**

**Cultura...
DOVE**

**Antica Cina:
Uomini e Divinità**

Zurigo; 4 aprile-14 luglio,
Kunsthans, Heimplatz 1
orari: 10-21 chiuso il lunedì
telefono 0041-1-2516765

Genova e i Velieri

Genova; 18 aprile-1 settembre
Magazzini del cotone, area Expo
orari: 9.30-19; sabato e domenica 9.30-20.30
telefono 010-6969885

I Greci in Occidente

Venezia; 24 aprile-8 dicembre
palazzo Grassi, San Samuele
3231
orari: 9-19
telefono 041-5231680

Gulp!

100 Anni a Funetti
Ferrara; 2 aprile-30 giugno
Palazzo Estense, P.zza Castello
orari: 9.30-18.30 chiuso il lunedì
telefono 0532-299279

**Tre fiori per
il giardino:**

Peonie, Iris, e Lillà
Casalzuigno (VA) 18-19 maggio
Villa Porta-Bozzolo
orari: 10-18
telefono 0332-624136

**Associazione Italiana
della Rosa**

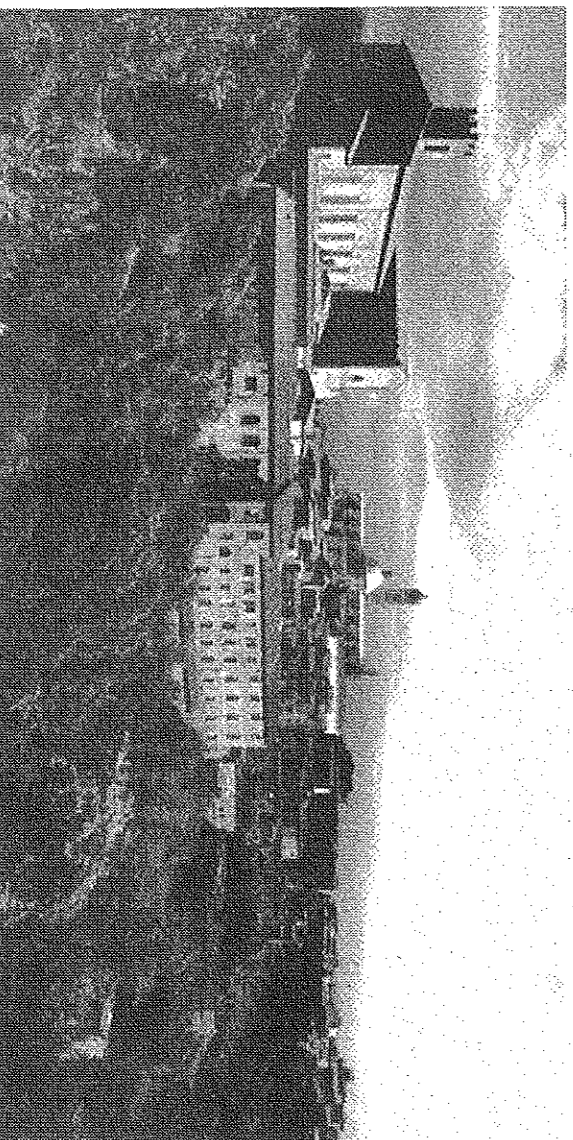
Esposizione delle rose vincitrici del concorso internazionale Rose Nuove
Monza 25 maggio-30 giugno
Villa Reale
orari: 9-12 15-18 chiuso il lunedì
telefono 039-320994

Museo Coca-Cola

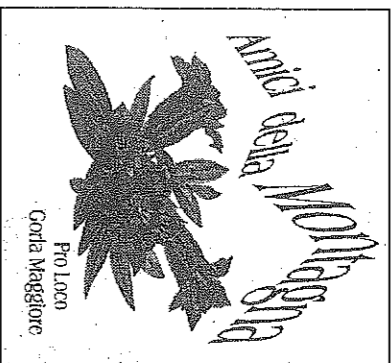
Si annuncia, a tutti i fedeli di questa ormai mitica bevanda, che è nato il primo museo europeo dedicato alla Coca-Cola. La sede è:

**Salon de Provence
(Costa Azzurra)**

Musée d'objects publicitaires
Coca-Cola
39, rue Saint François
orari: 9-19
ingresso 20 fr. (circa L. 6.000)
telefono 0033-90564623



ASSOCIAZIONI



Gli Amici della Montagna iniziano quest'anno il loro terzo anno di vita.

Il gruppo ormai è una realtà. L'inverno, anziché sopire l'entusiasmo, ha contribuito ad accumulare energie e una gran voglia di partire.

Per questo il team dei "capofila" si è già messo all'opera per la stagione 1996 ed ha varato un'idea di

Già pronta una bozza del Programma per la Stagione '96

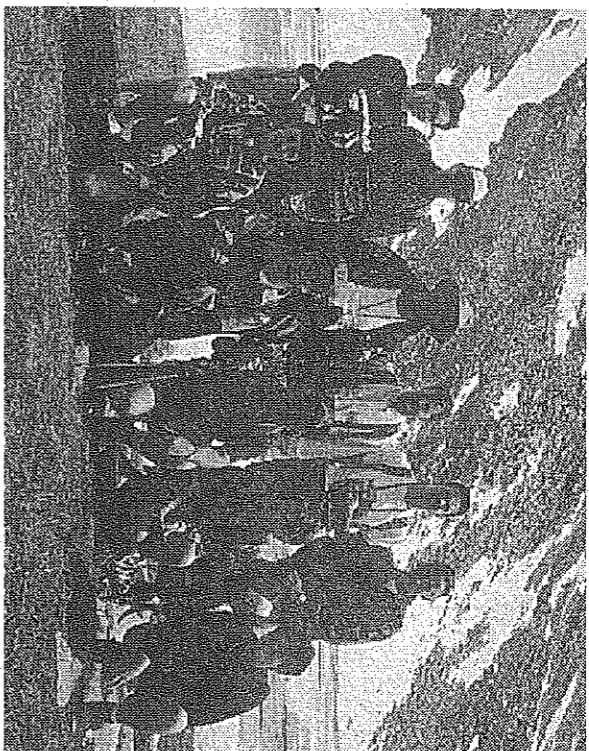
programma, che verrà successivamente definito e comunicato con ogni particolare a tutti nel mese di maggio.

19 MAGGIO
Pranzo di apertura della stagione presso un'azienda agrituristica dell'Alto Varesotto.

MESE DI GIUGNO
Sono previste due escursioni all'Alpe Devero e alla Presolana.

MESE DI LUGLIO
Sono previste altre due escursioni in Valsesia nel Gruppo del Monterosa e al Parco Nazionale del Gran Paradiso.

MESE DI AGOSTO
Tutti in vacanza con la famiglia.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D'ITALIA

Trekking

Il trekking è spostarsi a piedi per conoscere meglio noi stessi e la natura in cui viviamo, per rispettarne le leggi e per imparare a preservarla dalla distruzione e dall'inquinamento

EQUIPAGGIAMENTO per un giorno

- ✓ Zainetto scolastico
- ✓ Scarponcino alto che protegga la caviglia e con scuoie sciolpite
- ✓ Calze di cotone/lana
- ✓ Maglietta di cotone
- ✓ Cappellino
- ✓ Occhiali da sole
- ✓ Borraccia o bottiglietta di plastica con tappo avvolgibile
- ✓ Felpa o pile
- ✓ Pantaloni lunghi comodi (o corti, se la stagione lo consente)
- ✓ Mantelina impermeabile

EQUIPAGGIAMENTO per due giorni

- ✓ Zaino
- ✓ Scarponcino alto che protegga la caviglia e con scuoie sciolpite
- ✓ Scarpe da ginnastica
- ✓ 2-3 paia di calze di cotone/lana
- ✓ 2-3 magliette di cotone
- ✓ Cappellino
- ✓ Occhiali da sole
- ✓ Borraccia o bottiglietta di plastica con tappo avvolgibile
- ✓ Felpa o pile
- ✓ Pantaloni lunghi comodi (o corti, se la stagione lo consente)
- ✓ Mantelina impermeabile
- ✓ K-way (o giacca a vento, se si va in alta quota)
- ✓ Tuta da ginnastica di ricambio
- ✓ Necessario per l'igiene
- ✓ Un piccolo asciugamano
- ✓ Torcia elettrica

Consigli

È importante proteggere con sacchetti di plastica tutto ciò che viene messo nello zaino, per mantenerlo asciutto in caso di pioggia

ALIMENTAZIONE

- Buona colazione mattutina a base di cibi energetici, soprattutto carboidrati.
- Durante l'escursione non mangiare.
- Nelle brevi soste ci si potrà alimentare con una barretta di cioccolato, frutta secca, biscotti.
- Per reintegrare i sali minerali persi con il sudore preferire acqua naturale (evitare bibite gassate)
- Pranzo al sacco: uno o due panini, frutta fresca, yogurt.
- La cena deve diventare il pasto principale della giornata

ALCUNE REGOLE

- Cominciare a camminare con calma e con un passo adatto per tutti, specialmente nella prima ora di cammino, quando il fisico deve abituarsi al peso dello zaino e al passo della camminata
- In generale comunque il passo deve essere lento e costante: i respiri devono essere regolari e profondi
- È bene che il gruppo rimanga unito e compatto, in fila indiana, anche per aiutarsi in caso di pericolo o bisogno
- Evitare di sporcare i sentieri, i boschi e i prati abbandonando cartacce, barattoli, immondizie.
- Rispettare la flora: un fiore colto è un fiore rubato alla natura
- Non disturbare inutilmente gli animali, soprattutto quando sono piccoli, evitando anche di raccogliere la fauna minore (insetti, molluschi, anfibi, ecc.)
- Prestare la massima attenzione al pericolo degli incendi.



E a maggio il XIV raduno nazionale

Riunione dei presidenti di gruppo della delegazione lombarda

Nel mese di Febbraio 1996 si è tenuta presso la nostra Sede di Castellanza & Valle Olona la Riunione dei Presidenti di Gruppo della Delegazione Lombarda N.W.

Alla riunione sono intervenuti i Presidenti rappresentanti i Gruppi di: - Castellanza & Valle Olona, Busto Arstizio, Gallarate, Varese, Como, Bellano, Azzate, Colico, Lecco, Menaggio, Mandello Lario, Origgio, Sarono, Rovello Porto, Solbiate Arno, Menate, Lutino.

Ha presieduto i lavori il Consigliere Nazionale Ing. Francesco Uccelli, che ha colto l'occasione per presentare il nuovo Delegato Regionale C.te Carlo Rinaldi. Il Consigliere Naz. Ing. Uccelli ha rivolto parole di benvenuto e di apprezzamento per l'attività svolta dai vari Gruppi, che con encomiabile sacrificio, lavorano per mantenere alto lo spirito di Gruppo e di corpo per la Marina Italiana Il C/N Ing. Uccelli ha concluso, auspicando che questo incontro sia stato proficuo per gli argomenti trattati delle difficoltà e problematiche associative che ogni Gruppo deve superare tra le diverse realtà: soci marinai anziani e le nuove leve di giovani che hanno prestato il servizio militare in Marina. Questi giovani dovrebbero essere sensibilizzati con nuove forme di attività promozionali adatte alle loro esigenze per inno-

MESE DI SETTEMBRE
Sono previste ancora due escursioni in Valformazza e ai Laghi d'Arpy nel gruppo del Monte Bianco.

MESE DI OTTOBRE
È prevista una sola escursione in Valveddasca.

ULTIMA DOMENICA DI OTTOBRE
Come sempre ci troveremo per il Pranzo e castagnata in un rifugio raggiungibile in auto.

Per ora questa è solo un'ipotesi di lavoro da studiare e da discutere. Più avanti verranno definite le mete, i percorsi e le date. Arrivederci a presto dunque!

Castellanza 17-2-1996
Riunione dei Presidenti ANMI Lombardia N.W.
Il Consigliere Nazionale Ing. F. Uccelli
Il Delegato Regionale C.te Carlo Rinaldi
Il Presidente A.N.M.I. G. Puzio
Il Vice Presidente A.N.M.I. S. Carlini
Il Consigliere A.N.M.I. M. Baldo

glianti a prendere il timone degli anziani per dare la continuità di rotta alle proprie Associazioni A.N.M.I.

Molti sono stati gli interventi dei vari Presidenti di Gruppo, raccolti ed annotati dal Delegato Regionale C.te Carlo Rinaldi che ha ringraziato per il nuovo incarico affidatogli impegnandosi di seguire più da vicino le eventuali necessità dei Gruppi di Sua competenza territoriale, nonché sugli aspetti organizzativi collegati alla precedenza assoluta per la partecipazione al XIV Raduno Nazionale di Lecco previsto per i giorni 11 e 12 Maggio 1996.

La riunione si è conclusa con le relazioni presentate dai vari Presidenti di Gruppo al Delegato Regionale, per le manifestazioni e certimonie previste per l'anno 1996.

Hanno fatto gli onori di casa per l'organizzazione della riunione, il Presidente A.N.M.I. di Castellanza & Valle Olona con la collaborazione del Consiglio direttivo.



I Presidenti intervenuti dai vari Gruppi A.N.M.I. della Lombardia N.W.

Pizza o non pizza? Questo è il dilemma!

Per questa "storia della pizza" il sottoscritto ha già subito una violenta aggressione verbale sulla pubblica piazza da parte di un Signore che immagino sia il Presidente dell'A.P.S. che, minacciando sfiduciosi all'indirizzo del Periodico, mi e dell'ignara autrice del trafelito di poche righe, preannunciava questa lettera.

Provo un certo disagio nel perdere tempo e nel sottrarre dello spazio, che costa, all'informazione "seria", ma di fronte a questo nuovo attacco personale, che non posso non pubblicare, cercherò di... rimediare, traendo dal futile una morale utile e dando, nel contempo, quella risposta pacata e razionale, che non mi fu consentita sulla pubblica piazza, dato il clima di conciliata protesta che il Presidente dell'A.P.S. aveva contribuito a creare.

Dunque:
1. L'autrice del trafelito non ha fornito alcuna notizia "falsa". Infatti la pizza non c'era davvero. Ha scritto soltanto "Unica assente la pizza", al termine di un breve trafelito, di per sé elogiativo di tutta la manifestazione, nel quale, tra l'altro, non

mancava di sottolineare che quest'anno c'erano le "chiacchiere".

2. Il non aver dato la pizza alla popolazione non mi pare sia cosa di cui vergognarsi. Infatti... a caval donato... e quel che segue. Se, d'altra parte, l'A.P.S. ha avuto motivo di sentirsi in colpa... avrebbe salvato la faccia, inviando al Periodico una spiegazione chiara e pacata sul perché della "mancata pizza", cosa che invece non ha fatto, preferendo, con questa lettera, ancora una volta, la via dell'insulto a quella della ragione.

3. Credo - e questa è la morale - che vi siano al mondo problemi più importanti che meritano di scomodare la protesta del mondo civile ed espressioni quali "fare il furbo", "essere di parte", "essere più coerente" e sono la disoccupazione, la droga, la corruzione, l'inquinamento, la fame, la guerra, ecc. E a que-

Anche quest'anno la pioggia non ha impedito il rogo della Strega. Grandi e piccini si sono riuniti in piazza per lo speranzoso corinthiale. La Giochia, che presentava la particolare situazione politica italiana, è bruciata e lei se ne sono andati in freddo ed i malanni, lasciando il posto all'arlecchino e allegrini. L'atmosfera è stata resa ancor più scintillante dallo scoppio di mortaretti e da alcuni fuochi artificiali; ed a "ribruciare gli animi" ci hanno pensato il vino e le chiacchiere. Unica assente: la pizza.

siti problemi che il Periodico vorrebbe prevalentemente dedicarsi (e vi si dedica spesso, con grande impegno personale), senza essere tirato per i capelli in questioni di lana caprina.

Andrea Cicognani

Comitato Feste Gorlese

“Dai a Cesare quel che è di Cesare”

Nel numero 1° - Febbraio 1996 del Periodico della Comunità, in prima pagina al centro in basso, appariva in grassetto una frase di sole tre righe. Quella breve e semplice frase è stata recepita come una frustata dai Vari autori di quel gesto. Per chiarire, il trafelito diceva: "Le famiglie dei ragazzi disabili ringraziano la Pro Loco per il gradito dono Natalizio".

Ebbene il dono natalizio (trattasi di un cesto) in realtà è stato offerto dal Comitato Feste Gorlese e non dalla Pro Loco.

Voglio pensare che si sia trattato di un errore involontario, in ogni caso mi sembrava doverosa questa rettifica. L'iniziativa, conside-

rata lodevole da molte persone, è partita dal Comitato.

E altrettanto doveroso far sapere alla gente che quello che viene offerto al Comitato dalle famiglie gorlesi viene utilizzato non solo per organizzare feste, tornei di carte, spettacoli, ma anche per iniziative di questo tipo: mandando un cesto Natalizio a persone cui sicuramente non mancava una fetta di panettone, ma che avessero bisogno di sentire che non sempre ci si dimentica di loro.

Ci auguriamo che questa sia solo una piccola scintilla che possa divampare in un fuoco ben più grande: quello dell'amore e della solidarietà, disinteressata, verso chi è

nato più sfortunato di noi.

Chiarito questo, colgo l'occasione per ringraziare chi ha collaborato con me alla realizzazione di quest'idea e alla distribuzione dei cesti alle famiglie.

Approfitto inoltre di questo spazio per una personale iniziativa. Ci farebbe molto piacere se qualcuno avesse idee, proposte nuove, consigli, suggerimenti o anche critiche e ce le volesse comunicare. Posso assicurare fin d'ora che ne faremo tesoro per migliorare e offrire sempre qualcosa di nuovo e piacevole a Gorla Maggiore. Un arrivederci alla prossima.

Il Comitato Feste Gorlese
Pasquale Papa

Gli amici del liscio ringraziano

Il coraggio e l'entusiasmo agli amici del liscio non mancano, e sotto questo aspetto hanno dimostrato di saperci fare, nel modo migliore per far trascorrere ai volitivi partecipanti due serate, veglione di capodanno e carnevale, certamente con tanto entusiasmo e divertimento, feste organizzate presso i locali dell'Oratorio Maschile, ed è per questo che uniti, vogliono ringraziare per la concessione dei locali, e tutti i partecipanti. Il punto principale nell'organizzazione era il traguardo di trovare fondi per solidarietà, a chi senz'altro ha tanto bisogno. Ed anche in questa linea non abbiamo che uscire con piena soddisfazione. Sono state

spedite duecentomila divisi a queste associazioni: la Ricerca sul cancro, Lega del Filo D'Oro, Orfani femminili a Bari, Antoniani di Padova, Telefono Azzurro, Amici di S. Antonio di Valdarno, Convento Immacolata di Foggia, Istituto Incoronata di Foggia, ed un contributo di circa novecentomila al nostro oratorio. C'è solo il rammarico che tra i partecipanti mancava la netta presenza di gorlesi, e questo ancora una volta ci porta a meditare, ma ripeto col coraggio dimostrato in passato, siano certi che continueremo, sperando di non aver deluso chi ha concesso il benestare delle due serate, ma certo non abbiamo deluso i parteci-

panti e chi ci ha dato una mano, senza nascondersi. Antonio, Cesare, Bernardino, e Massimo ringraziano, consapevoli di continuare in questo tipo di manifestazioni che portano gli avanti (soldini) ad associazioni che tanto hanno bisogno del nostro aiuto. Un ringraziamento per la collaborazione, e partecipazione al gruppo di ballo condotto da Marco e Giuliana, e buon divertimento a chi ha vinto i premi di Gatto Mare, dove in tanti si recheranno il 25 e 26 maggio a trascorrere una lieta gita sulle rive dell'Adriatico. Grazie a tutti, a risentirci presto con altre iniziative.

Gli amici del liscio

ASSOCIAZIONI

Associazione Pescatori Sportivi
Gorla Maggiore

A proposito di.. "Pizza"

Sull'Informatore Comunale è stato scritto che durante la manifestazione della "Giochia" è Mancata la "Pizza", più volte è stata sottolineata la Mancanza della "Pizza".

Ci chiediamo: è più importante la "Pizza" o la manifestazione? Interpellato il Direttore del Periodico della Comunità (in merito a questa questione) lo stesso ha precisato che spettava a noi Pescatori spiegare perché non c'era la "Pizza".

Ci viene il dubbio che il Prof. Andrea Cicognani, tante volte voglia fare il furbo o sia di parte; lo invitiamo ad essere più coerente visto il ruolo che svolge nella Comunità Gorlese.

Comunque, se i suoi amici che scrivono sul giornalino vogliono a tutti i costi la "Pizza", basterà inoltrare domanda scritta a:
A.P.S. Gorla Maggiore
che provvederà in merito.

A.P.S. Gorla Maggiore
Il Presidente

Risposta alla lettera del Comitato Feste

La Pro Loco, da noi interpellata a questo proposito, ha dato a Cesare quel che è di Cesare, dichiarandosi estranea all'iniziativa e attribuendone tutto il merito al Comitato Feste.

L'equivoco è nato da una informazione errata, giunta proprio da una delle famiglie dei ragazzi disabili ad un nostro collaboratore.

Nel mentre ci scusiamo per l'involontario errore, plaudiamo anche noi alla bella iniziativa, rallegrandoci nel constatare che nel nostro paese non ci sono solo proteste e polemiche sterili.

Riceviamo e pubblichiamo A proposito di alloggi comunali

In base all'articolo del Sig. Renato Grazioli, comparso sull'Informatore della Lega Nord "Il Carroccio" inerente il recupero e l'assegnazione degli Alloggi Popolari siti in via Cavour, come cittadini gorlesi ci sentiamo amareggiati e molto preoccupati constatando che un gruppo di persone si arroga il diritto di decidere chi possa o non possa essere bisognooso senza conoscere approfonditamente le varie situazioni famigliari.

L'Organo competente, che elabora i punteggi (a norma di legge dello stato italiano) da attribuire ai cittadini che hanno inoltrato regolare domanda di Alloggio Popolare è il Tribunale di Busto Arsizio. Tale prassi è stata comunque già pubblicata sullo scorso n° del Periodico dall'Assessore ai Servizi sociali. Il compito dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore è, quindi, la sola esecuzione degli "ordini" dettati direttamente dal Tribunale; pertanto l'eventuale responsabilità di una erronea assegnazione da parte dell'Amministrazione comunale non sussiste.

Chiediamo, dunque, a questi signori di informarsi prima di gettare fango e pubblicare accuse ingiuste.

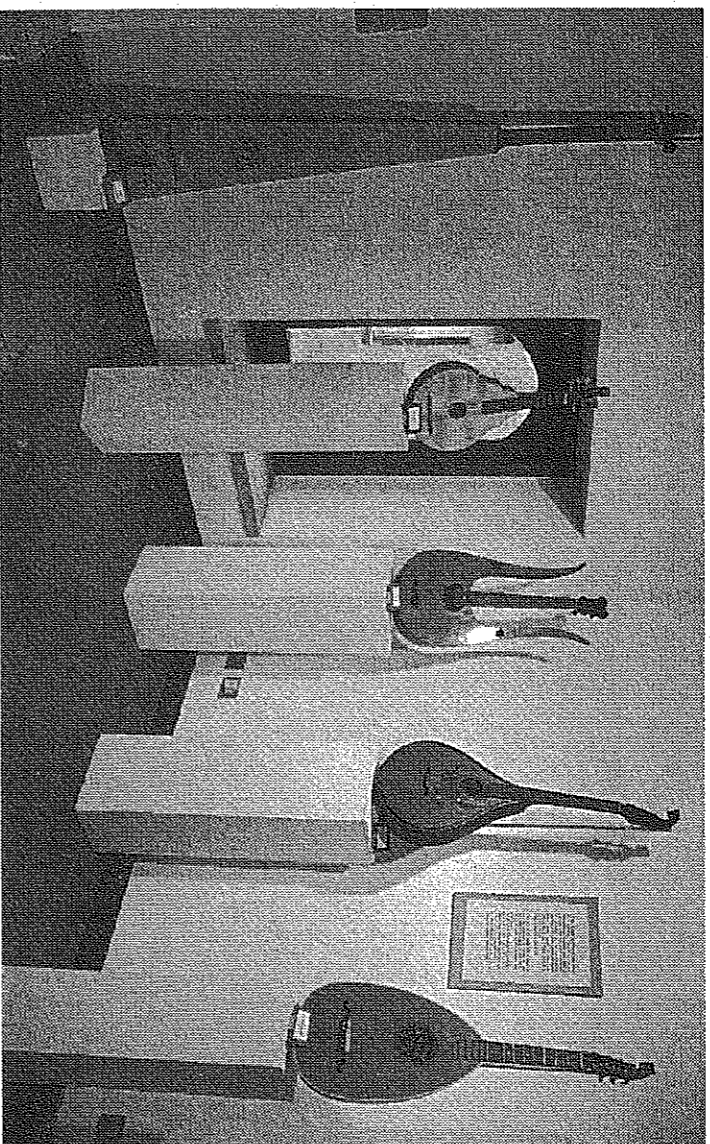
Carmelo Cefalù
Patrizia Riganiti
Maria Grazia Missimi
Pierina Turconi

CULTURA

Pro Loco Michele Sangineto e la Pro Loco ringraziano

*Clamoroso successo
per la mostra
"Arpa e Magia
dei Celti"*

"Grazie e arrivederci". M. Sangineto e la Pro Loco gorlese (promotori di "Arpa e Magia dei Celti") vogliono ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita della mostra conclusasi il 17/1/96, ma in particolare modo mandano un "grazie di cuore" a tutti coloro che l'hanno valorizzata visitandola. Il successo, infatti, è stato clamoroso: pensate che, in solo 4 settimane di programmazione, ha registrato un grandissimo afflusso di persone. Forse i Celti a Gorla torneranno... ma per ora non voglio aggiungere altro. Un preannuncio, però, lo posso fare. Volete saperlo? Bene, bene... ci sono molte idee e proposte che frullano nella mente degli organizzatori: hanno promesso che questa "iper-attività" della Pro Loco continuerà per tutto l'anno con manifestazioni veramente toste. Chi cre-



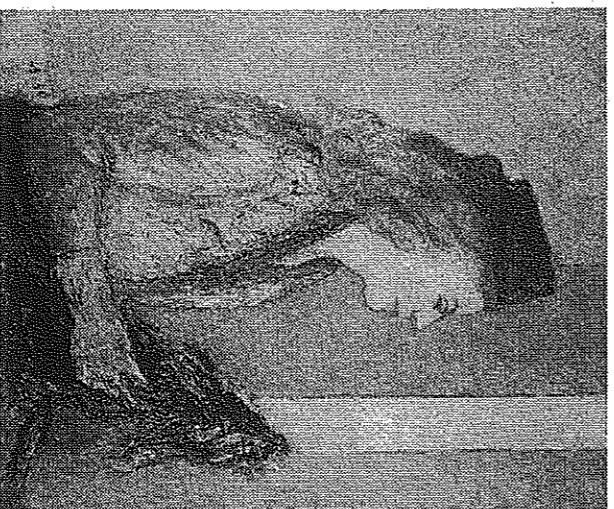
derà in questi progetti non resterà deluso. Chiedono solo di fidarsi... Ah, dimenticavo, un'ultima raccomandazione: non dite troppo in giro queste cose, poiché potrebbe

accadere che molte persone vengano nel nostro paese a farci visita, magari alzando anche il record delle presenze... o peggio ancora, si potrebbe venire a sapere delle

pagine che Televideo di Antenna 3 Lombardia riserva alle iniziative gorlesi sotto le voci Mostre e Manifestazioni (p. 239). Grazie. Donald Vanetti

Mostra di pittura alla Torre Colombera "Figure femminili" di Francesco De Rocchi

"La donna è senza dubbio una luce, uno sguardo, e talvolta il suono di una parola; ma soprattutto è un'armonia"
(Baudelaire, "Scritti sull'arte")



Una ventina tra quadri e disegni di De Rocchi dove la figura femminile viene rappresentata nell'iconologia dell'interno, allo specchio, del ritratto, dei vari segni caratterizzanti l'immagine femminile, è allestita presso la Torre Colombera dal 24 marzo al 21 aprile '96. De Rocchi (1902-1978) nato a Sarono da una famiglia di decoratori forse eredita attitudini artistiche addirittura da un antenato pittore attivo alla Certosa di Pavia nel XV sec. La figura femminile in questo artista può essere assunta come un punto cardine di tutta una poetica. "Questo tema però non è solo da intendere come tema votivo, valorizzazione: può essere svolgimento unico di spazio e tempo, di occasione ed emblema di luce e ombra, di amore e solitudine, di carattere finito, mortale della nostra esistenza e infinità della coscienza. Ecco perché l'immagine femminile ha in sé una nozione di totalità, e quindi di inesauribilità. Come confermano i quadri scelti per la mostra la figura femminile è un archetipo, immagine primaria. Si stacca da uno statuto accademico e nelle movenze più significative dell'artista riesce a divenire metafora, emblema, perenne

ambiguità, ritratto della malinconia" (Stefano Crespi). Nonostante l'unicità del tema questa mostra non intende esemplificare il percorso artistico dell'autore, ma raccogliere alcune opere significative come variazioni di un motivo e attorno ad un tema a lui molto caro. Nonostante a taluno, forse, rimarranno in memoria solo come dei dipinti inanimati, resta comunque il fatto che tutti si è colpiti dai loro tratti e dai loro colori che catturano la "vena artistica" che ognuno, anche il più profano, sfodera davanti a una significatva opera d'arte.

Donald Vanetti
Ylenia Fertoli

Omaggio d'arte a Pablo Neruda

Il giorno 13/3/96 si sono svolte nella città di Assisi le inaugurazioni delle mostre degli artisti e degli studenti delle scuole medie dedicate alle Poesie di Pablo Neruda. L'Assessore alla Cultura di Assisi ha tenuto la presentazione alla quale ha partecipato una delegazione di Gorla Maggiore: occorre fare i più vivi complimenti al Comune di Assisi per la raffinatezza in cui si è tenuta l'inaugurazione dove Debora Ferrari, critica d'arte, ha fatto intervenire nella discussione i singoli artisti. Mettendo in risalto una futura collaborazione con Gorla Maggiore si è avuta anche l'occasione per i gorlesi presenti di ricevere una medaglia simbolo di Assisi e del gemellaggio. Anche per i ragazzi della scuola media è stata una bella ed indimenticabile esperienza, resa ancora più viva dalla calorosa accoglienza ricevuta.

In riferimento alla composizione delle "opere d'arte" prodotte dai ragazzi di Assisi, gli insegnanti hanno affermato di aver solo dato l'idea sul percorso da seguire: "la poesia di Neruda come tante avventure di un unico, lungo viaggio...".

Quindi ci si chiede "cosa ci si porta dietro quando si parte?". Anche i meno esperti in viaggi risponderebbero "Ma, una valigia, è ovvio!". E allora ogni studente ha scelto una valigia ed una poesia: all'interno ci ha messo tutto quello che la poesia gli faceva venire in mente. I risultati sono stati veramente sorprendenti e chi ha ammirato queste composizioni, anche qui nel nostro paese, si è potuto rendere conto di persona.

Le valigie, di diverse forme e colori, appaiono come tanti forzieri colmi di meravigliosi tesori.

Donald Vanetti

RECENSIONE

La casa con le luci

*Di Paolo Barbaro,
edito da Bollati
Boringhieri*

Strano romanzo questo di Paolo Barbaro "La casa con le luci": parla di un giovane che, in attesa di assolvere il servizio militare e privo di un posto di lavoro, entra come "volontario" in un ospizio per guadagnarsi qualche soldo.

Qui, "alle Torri", incontra una realtà sconcertante, un mondo a lui totalmente sconosciuto, fatto di "vecchi", di persone che "se ne stanno andando" e che ogni giorno convivono - come possono -, con rabbia o con ironia, con le manchevolezze del proprio corpo o della propria psiche.

Per il giovane, quotidianamente vicino a questa nuova umanità, si apre così un'esperienza straordinaria, che suscita in lui sensazioni contrapposte (rabbia, voglia di fuggire, ribrezzo) e sentimenti nuovi (pietà, solidarietà). Anche nel lettore questo testo provoca stati d'animo particolari: un moto di repulsione per quell'ambiente da cui tutti vorremmo tenerci lontani, ma anche una presa di coscienza sul problema degli anziani ospiti di case di cura: si scopre che sono persone vive, ansiose di poter dare ancora un contributo alla comunità, grazie alle competenze e alle abilità che nel corso dell'esistenza hanno acquisito; alcuni poi - come Christa, la simpatica vecchietta co-protagonista della storia - possono addirittura insegnare ai giovani il gusto della vita nelle manifestazioni più elevate e spesso più trascurate per ignoranza o superficialità (ad esempio la buona conversazione, perfino il silenzio), regalando una ricetta esistenziale di grande valore: ogni persona che nella vita ha saputo crescere interiormente e coltivare i valori dello spirito, saprà, nella vecchietà, offrire un modello unico ed irripetibile a chi l'avvicina. Romanzo inconsueto, stile avvolgente troppo "informale", da lingua parlata, quotidiana, ma utile ed interessante.

Martina Goracci

Un gorlese nel Who's Who

Nell'edizione del 1997 del prestigioso Who's Who ci sarà anche un gorlese. Infatti il Dr. Giuseppe Baruffi è stato scelto per l'inserimento in questa rassegna di biografie di persone che si sono distinte in diversi campi (scienza, arte, sport...) e che viene pubblicata annualmente. Il Who's Who (letteralmente significa "Chi è chi") comprende nell'edizione internazionale 36.000 biografie. Il Dr. G. Baruffi viene citato per l'intensa attività scientifica medica, per la pubblicazione di vari articoli su riviste rinomate e per la presentazione presso vari congressi degli stessi. La Redazione del Periodico si congratula con il nostro concittadino.

Donald Vanetti

Neoplasie e fumo: un problema al femminile?

I tumori associati al fumo sono in aumento nelle donne

Dall'ultima elaborazione dei dati raccolti in Provincia di Varese ad opera del Registro Tumori, emergono aumenti significativi nei soggetti giovani di alcune neoplasie e nell'ambito di queste si rileva un elemento allarmante: i tumori associati al fumo di tabacco sono in aumento nelle donne.

Le neoplasie fumo-indotte coinvolgono non solo i distretti orofaringolaringei ma anche esofago, pancreas, polmone, vescica, rene e nessuno di questi aumenta singolarmente in modo significativo, ma tutti presentano un incremento proprio in funzione del fattore di rischio principale: la sigaretta. In Provincia di Varese è allarmante il fatto che per una donna fumatrice, nell'intervallo di età compreso tra 0-44 anni, il rischio di tumore (%) risulta essere di +81.

In molti Paesi industrializzati si constata ormai un declino del tabagismo in entrambi i sessi, ancor più accentuato negli uomini: tuttavia il numero di ragazze iniziate all'abitudine al fumo è davvero inquietante.

Nei Paesi Occidentali fuma in media una donna su quattro e l'età di inizio di questa abitudine tende ad abbassarsi: l'unico paese europeo in cui si nota una riduzione delle fumatrici è per ora solo l'Inghilterra. Da studi condotti nel 1986-1987, il 40,7% degli uomini italiani e il 17,3% delle donne riferivano di essere fumatori correnti per una stima globale della prevalenza del 28,6%.



Laura Della Vecchia

La prevalenza del fumo di sigaretta è ancora più alta nei maschi rispetto alle femmine sebbene le differenze tendano a livellarsi nelle generazioni più recenti. Al di sotto dei 35 anni, infatti, il 39% degli uomini ed il 23% delle donne riferivano di essere fumatori correnti, mentre le proporzioni rispondevano all'età di 65 anni o più erano del 27,7% nei maschi e del 5% nelle donne.

Negli uomini la prevalenza del fumo aumentava del 30 - 50% tra le classi di età 15-24 anni e 35-44 an-

ni per diminuire successivamente: tra le donne la massima proporzione di fumatrici si è osservata nella classe di età 25-34 anni e la prevalenza appariva in costante diminuzione in ciascun gruppo di età successiva.

Le varie indagini DOXA, ISTAT e soprattutto i dati dei Registri Tumori mostrano una conferma delle tendenze soprariportate. Nelle donne italiane la prevalenza del fumo tende a salire con l'aumentare del livello di istruzione: le non fumatrici a vita risultano essere l'82,6% tra le donne con solaistruzione elementare rispetto al 65% di quelle laureate e le forti fumatrici (>15 sigarette die) sono rispettivamente il 5% ed il 9,4%.

Solamente il tasso di cessazione, cioè il rapporto tra ex fumatrici e la totalità di ex e correnti fumatrici, risulta proporzionalmente più alti tra le donne con livello culturale più elevato. A questi dati corrisponde anche una distribuzione geografica che dimostra una prevalenza di fumatrici considerevolmente più elevata nelle regioni del Nord e Centro Italia rispetto al Sud. I rischi correlati al fumo di sigaretta riscontano permangono di sottolineare le differenti abitudini ed immagini sociali del fumo in funzione del livello culturale e socioeconomico delle donne e sono importanti al fine di comprendere i futuri andamenti con una diffusione globale del fumo delle donne destinata a crescere.

Avis, 18 febbraio, assemblea annuale degli associati

Eleto il nuovo Consiglio Direttivo

Ma diminuisce il numero dei donatori

Il giorno 18 febbraio si è tenuta presso i locali di Villa Durini l'annuale assemblea degli associati AVIS della sezione comunale di Gorla Maggiore comprendente anche i comuni di Marnate e Gorla Maggiore.

L'assemblea di quest'anno risultava di particolare importanza poiché, oltre al periodico resoconto dell'attività, prevedeva, tra gli ordini del giorno, l'elezione del nuovo consiglio direttivo. Come tutti gli anni la presenza è risultata numerosa e ha sottolineato anche l'attiva partecipazione alla vita organizzativa dell'associazione.

I lavori sono stati presieduti dal rappresentante provinciale che ha guidato con professionalità e ha fornito preziosi consigli per migliorare la sezione.

Dopo i rituali saluti iniziali il dottor Nicola, presidente della sezione, ha esposto una breve relazione atta a sottolineare sia l'aspetto medico-sanitario sia l'aspetto più propriamente organizzativo del triennio 1993-1995.

Il dottor Nicola ha delineato un quadro generale positivo anche se non privo di considerazioni che devono far riflettere e cercare di trovare una soluzione al più presto. Tra le più discusse è stata la diminuzione delle donazioni (anche se il totale di sangue donato è rimasto invariato visto che la singola

donazione è passata da 400 a 450

grammi) che è risultata in linea di tendenza con le altre sezioni della provincia. La dipendenza sanitaria da Varese (solo per quanto riguarda le visite annuali di controllo) e il conseguente sorgere di piccoli disagi sembra la risposta più logica a questa diminuzione. Le motivazioni che hanno spinto il consiglio direttivo a rinunciare all'autonomia sanitaria sono state soprattutto di ordine assistenziale in quanto si è voluto offrire un migliore servizio, sotto il profilo medico-sanitario, ai donatori e per continuare il proficuo rapporto di collaborazione con l'Ospedale di Circolo. Tra gli aspetti positivi è importante sottolineare l'iscrizione di 27 nuovi donatori con età inferiore ai 30 anni dai quali ci si aspetta una viva partecipazione all'attività Avisina in modo da portare idee nuove e collaborare all'opera di sensibilizzazione alla donazione, soprattutto nell'ambiente giovanile che è il futuro dell'associazione.

Il presidente Nicola, riconfermato nella sua carica per il triennio 1996-1998, ha evidenziato l'aspetto morale dell'associazione e ci si è riproposti di alimentare quel senso civico della solidarietà che è un elemento portante della vita comunitaria moderna.

Successivamente il ragioniere Sessa

ha illustrato il bilancio consultivo

e il bilancio preventivo per l'anno 1996 che sono stati entrambi approvati dall'assemblea. L'ultimo punto del giorno prevedeva le votazioni per l'elezione del nuovo consiglio direttivo. Il rappresentante provinciale, rifacendosi ad un articolo del regolamento nazionale e visto l'unanime accordo dell'assemblea, ha chiesto che le votazioni venissero eseguite peralzata di mano.

Il nuovo consiglio è così composto:

Presidente Nicola Dr. Bruno; **in rappresentanza del comune di Gorla Maggiore:** Giorgetti Pieta, Ravizza Antonio, Sessa Alfredo (Cassiere), Airaghi Paolo, Albe Giovanni; **in rappresentanza del comune di Marnate:** Cerana Giuliano (segretario), Vanetti Francesco, Vanetti Alberto, Banti Mario; **in rappresentanza del comune di Gorla Maggiore:** Bernasconi Ernesto (Vice Presidente), Fusi Nunzio, Ziglioli Silvano, Porta Vittorio; **in rappresentanza di Prospiano:** Colombo Romaldo (Vice Presidente), Sgarbossa Mario, Rogora Maurizio, Revisori dei conti: Pisani Andrea, Mastroraldi Cosimo (Rappresentante del gruppo aziendale O.R.S.A.), Macchi Elena e Cattaneo Sergio.

Roberto Pozzoli

Il punto della situazione sui Distretti Sanitari della nostra Ussl

Che cosa è avvenuto fino ad oggi

È prevista una ristrutturazione dei Distretti Sanitari dell'USSL, in relazione alle leggi 502 e 517 del 1994, che prevedevano distretti di almeno 40000 abitanti: l'attuale distretto di Gorla Maggiore, Gorla Maggiore e Marnate è al di sotto di tale limite. Inoltre, le leggi finanziarie di questi ultimi anni hanno molto limitato le risorse economiche delle USSL, che sono alla ricerca di sistemi di risparmio e di razionalizzazione della spesa, che coinvolgono necessariamente anche i servizi sul territorio. La nostra USSL, in realtà, è stata condotta in modo egregio e, se fosse finanziata secondo criteri completamente privati, avrebbe un avanzo di 17 miliardi. In ogni caso, la proposta di legge della Regione Lombardia di riorganizzazione della sanità regionale ribadisce la costituzione di distretti più grandi e la separazione tra ospedali e servizi sul territorio.

In presenza di questa proposta di legge, gli Assessori ai Servizi Sociali dei Comuni della Valle Olona (Castellanza, Fagnano Olona, Sobiate Olona, Olgiate Olona, Gorla Maggiore, Gorla Maggiore) si sono attivati per definire i servizi dei distretti già esistenti. Ripercorriamo le iniziative di questi mesi:

13 ottobre '95: Prima riunione degli Assessori a Gorla Maggiore. Si decide di incaricare l'Assessore di Gorla Maggiore di stendere un documento che venga approvato dai diversi Comuni.

Fine ottobre '95: il documento qui di seguito riportato viene inviato ai Comuni ed inizia l'iter di approvazione di Giunta e Consigli Comunali.

6 novembre '95: Il documento viene presentato ai Medici di Base di Gorla Maggiore.

7 novembre '95: il documento viene presentato anche nella cronaca locale de La Praelpina.

30 novembre '95: Il documento viene approvato dal Consiglio Comunale di Gorla Maggiore, all'unanimità.

9 dicembre '95: Il documento viene presentato a Gorla Maggiore a tutti i Medici di Base del Distretto di Gorla Maggiore.

16 Dicembre '95: Il documento, approvato da tutti i Comuni, viene inviato all'USSL di Busto Arsizio.

23 Febbraio '96: Il documento, approvato da tutti i Comuni, viene inviato alla Regione ed alla Provincia.

L'Assessore di Gorla Maggiore, a nome di tutti i Comuni, chiede alla Conferenza dei Sindaci dell'USSL che il documento della Valle Olona sia approvato dalla stessa Conferenza.

9 marzo '96: Il documento viene approvato all'unanimità dalla Conferenza dei Sindaci dell'USSL.

13 marzo '96: Il documento viene presentato al Consiglio Provinciale aperto a Varese, convocato per discutere sulla propo-

sta di legge regionale. Si riparla su La Praelpina il 21 marzo del documento.

Come si vede, abbiamo cercato di effettuare tutte le possibili mosse per difendere i nostri distretti e per non smembrare il territorio, cercando di ottenere il mantenimento dei servizi esistenti e non creare disagi ai cittadini, specie bambini ed anziani.

Il 1° aprile gli Assessori si sono riuniti a Olgiate Olona con il Direttore Sanitario dell'USSL di Busto Arsizio, Dr. A. Bertoglio, per discutere la possibile futura organizzazione dei distretti.

Quali sono le previsioni

• Si preannunciano quattro distretti nell'USSL: Busto, Tradate e comuni dell'ex USSL di Tradate, Fagnano e Castellanza per la Valle Olona (per ora il Distretto di Gorla Maggiore è ancora funzionante, sotto la direzione del Dr. Mutti).

• Presso ciascun Comune si manterranno i servizi già esistenti: vaccinazioni per l'infanzia, consultorio pediatrico, vaccinazione antinfluenzale.

• Presso ciascuna Comune continuerà l'attività di Assistenza a Domnicchio: il Medico di Base può segnalare i nominativi dei malati che bisognano di assistenza infermieristica (medicazioni, cateteri, piaghe da decubito ecc.) al Distretto di Fagnano (o Castellanza). Continuerà a funzionare anche il servizio di prelievi a domicilio per pazienti che non possono muoversi dal proprio domicilio. Inoltre è stato attivato anche un servizio di fisioterapia a domicilio ed un servizio di visite fisiatriche a domicilio, secondo lo stesso schema dell'assistenza infermieristica.

• Continuerà anche l'attività dell'Assistenza Sociale dell'USSL presso i Distretti (Progetto Scuola, inserimenti lavorativi - progetto Giassone, consultorio per adolescenti).

• Presso le sedi di Castellanza e Fagnano Olona funzionerà un servizio continuativo per la vidimazione delle richieste per le visite e le prestazioni da effettuarsi presso strutture convenzionate: petalatro, è possibile che tale atto amministrativo non sia più necessario tra qualche mese. Il servizio amministrativo funzionerà per la scelta e la revoca del medico di base e per il rinnovo delle patenti. Il Comune di Gorla Maggiore ha già dato la propria disponibilità per organizzare un collegamento informativo con l'USSL per tali procedure e, in attesa di questa attività, di collegare con un addetto comunale il nostro paese ai Distretti per le persone anziane, in collaborazione con i Medici di Base.

• Nei prossimi mesi terremo informata la popolazione su tutti i possibili sviluppi della riorganizzazione della sanità locale, come è avvenuto in passato, sul Periodico della Comunità.

Dr. G. Banti
Assessore ai Servizi Sociali

SPORT & SALUTE

Alimentazione e sport

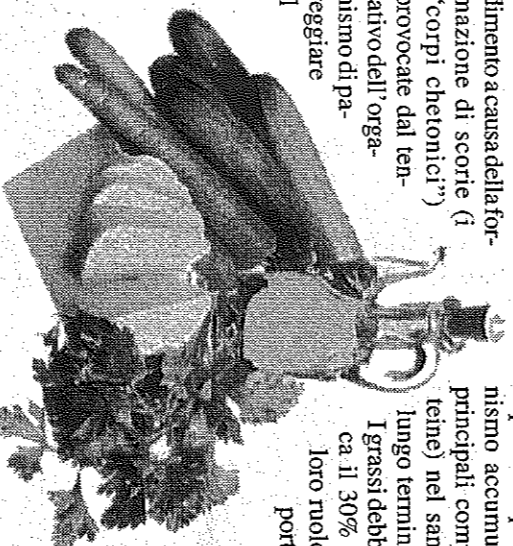
Attenzione alla ripartizione dei pasti

Ancora una volta voglio tornare sull'argomento alimentazione: non stancherò mai di ripetere come una corretta dieta sia il mezzo principale e più importante per evitare incontri con medici ed ospedali. In questo articolo tratterò in particolare l'alimentazione dal punto di vista di chi pratica con regolarità un'attività sportiva.

In senso generale, per gli sportivi non occorrono né alimenti particolari, né integratori dietetici, ma solo una normale alimentazione, equilibrata e bilanciata in tutti i suoi nutrienti. Va invece posta attenzione alla ripartizione dei pasti, in modo che l'attività fisica non coincida con l'impegno digestivo di un pasto tradizionale, ma neppure con uno stato di totale digiuno. Vale sempre la regola di far trascorrere circa tre ore tra l'assunzione di un pasto e l'attività fisica. Un pasto troppo ravvicinato al momento di fare sport è controproducente perché affaticherebbe troppo l'organismo, distanziato e altrettanto controproducente in quanto la riserva di zuccheri assunta col pasto comincerebbe a ridursi. Allo stesso modo è impor-

te assumere alimenti ricchi di zuccheri semplici (acqua e zucchero, cioccolata) tra il pasto e l'attività sportiva. Vediamo in dettaglio il ruolo nell'attività sportiva dei singoli nutrienti essenziali.

I carboidrati debbono rappresentare il 55-60% del totale delle calorie richieste dallo sportivo. Una quota superiore di carboidrati può provocare disturbi digestivi con iperlavoro per il fegato e passaggio di zuccheri nelle urine. Una percentuale inferiore può invece causare insufficiente rendimento a causa della formazione di scorie (i "corpi chetonici") provocate dal tentativo dell'organismo di parareggiare il



deficit calorico usando proteine e lipidi in sostituzione dei carboidrati.

Le proteine devono rappresentare il 10-15% del fabbisogno calorico complessivo, percentuale simile a quella necessaria a chi non fa sport. Una quota superiore è inutile, non solo perché le proteine svolgono un ruolo insignificante nella fornitura di energia all'organismo, ma anche perché per ogni individuo esiste un livello massimo di proteine utilizzabile dall'organismo. Superando questo limite, l'organismo accumula azoto (uno dei principali componenti delle proteine) nel sangue, con effetti a lungo termine dannosi.

I grassi debbono assicurare circa il 30% del fabbisogno: il loro ruolo nello sport è importante come fonte di energia nella contrazione muscolare soprattutto negli sforzi brevi ed intensi. I grassi, infatti, vengono utilizzati per produrre ATP (la "batteria" dei mu-

scoli), costituendo un pool energetico di pronta disponibilità e di breve durata.

Nonostante si creda il contrario, i supplementi vitaminici nello sport non sembrano essere di alcuna utilità: ciò, naturalmente, sempre che l'individuo assuma correttamente le vitamine essenziali attraverso l'alimentazione (regola che vale anche per chi non fa sport). In particolare, di tutte le vitamine, quella più utile allo sportivo è la C, che aiuta l'organismo ad utilizzare il ferro e favorisce le reazioni chimiche con cui esso impiega i grassi per la fornitura di energia (risparmiando gli zuccheri, che principalmente servono al cervello, e non ai muscoli).

Per quanto riguarda i sali minerali, vale quanto detto a proposito delle vitamine: non è rigorosamente necessario usare integratori salini per recuperare i sali persi con il sudore, ma è sufficiente reintegrare con semplice acqua e seguire un'alimentazione ricca degli alimenti che apportano questi sali (che sono principalmente ferro, calcio, magnesio, potassio). Quest'ultimo, in particolare, migliora l'attività

muscolare, riduce il rischio di crampie e fa avvertire meno la stanchezza; si trova in albicocche, pesche, ciliegie) all'organismo.

Naturalmente non va dimenticata l'acqua: durante l'attività fisica prolungata, come una partita di calcio, si possono perdere da uno a tre litri di acqua per sudorazione (che non è un inconveniente da ridurre, anzi sudare è un sano e salutare processo fisiologico). Questo quantitativo di acqua va reintegrato; prima dell'attività può essere assunto fino a mezzo litro di acqua; il resto andrà reintegrato alla fine dell'attività (circa un litro, ovviamente non tutto in una sola volta). Sfatiamo a questo punto una convinzione assai radicata: non è assolutamente vero che bere quando si è accaldati faccia male, anzi è utile per reidratarsi e raffreddare l'organismo. L'unica precauzione in tal senso è che l'acqua non sia gelata: è stato provato che l'acqua a temperatura ambiente, oltre a ridurre il rischio di una congestione gastrica, rinfresca e disseta molto di più e molto meglio dell'acqua gelata.

Daniele Macchi

Squadre tremate, le ragazze del Gorla Son tornate

In attesa della quarta partita del girone di ritorno, abbiamo collezionato ben 10 punti di cui 6 nel girone di andata, ma già 4 in quello di ritorno!

Il Caromo Pertusella e il Vedano, presuntuosissime della loro vittoria all'andata e sicure di poter vincere facilmente, sono dovute uscire dalla palestra di Gorla con la coda fra le gambe, e noi abbiamo meritamente portato a casa 4 punti importanti soprattutto dal punto di vista psicologico e senza dubbio anche per la classifica.

Siamo solo quart'ultime, per ora, ma facendo un piccolo paragone con gli scorsi campionati iniziati e terminati sempre e solo penultime, quest'anno possiamo permetterci di terminare il cam-

pionato di gironi senza la preoccupazione "retrocessione".

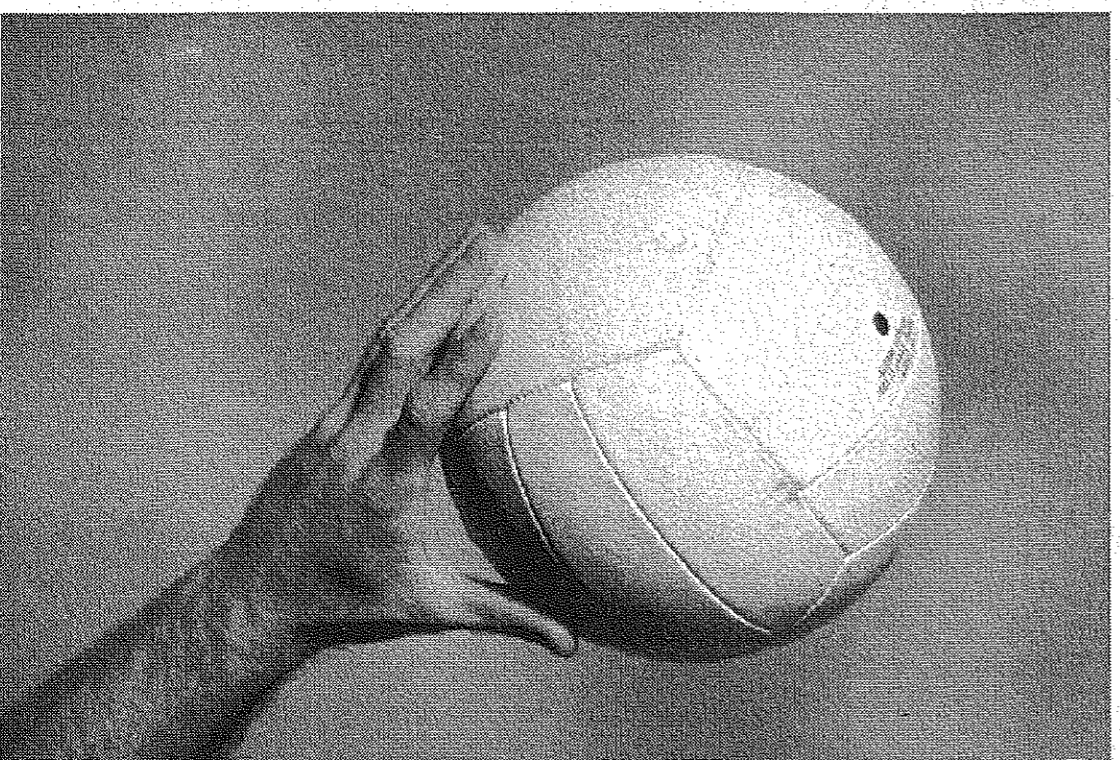
Dalle ultime partite del girone di andata fino ad ora la squadra sta giocando veramente bene offrendo un buono spettacolo a se stessa e al pubblico che è sensibilmente aumentato rispetto allo scorso anno e noi sappiamo allietarlo piuttosto bene perché ora non usiamo più, se proprio deve capitare, perdere in mezz'ora: infatti se dobbiamo perdere, ma non è il caso, lo si fa solo ed esclusivamente dopo due ore e mezza di partita come è capitato, e non è l'unica volta, contro l'Elektrostar Orago, meritatamente in testa alla classifica, con cui abbiamo perso per 3 sets a 1 dopo aver giocato "bene" fino allo stremo.

Queste sono le vere, piacevoli, grintose, entusiasmanti partite di pallavolo che non giocavamo più da tanto, troppo tempo e che caricano l'animo anche se stremano il fisico!

Tirando le somme delle ultime partite la squadra sembrerebbe più stabile e più decisa psicologicamente; forse non troppo dal punto di vista atletico perché un allenamento solo alla settimana non è comunque sufficiente. Ma l'importante è che riesca a portare avanti con costanza i buoni risultati ottenuti nel girone di ritorno.

...Come?
Beh, per esempio vincendo questa sera contro l'Arnovolley!

Laura Aspesani



Magri per forza!

La psicosi del 2000

**SPORT
& SALUTE**

Una delle tante manie che caratterizza l'epoca presente è quella della magrezza. La corsa all'uno non chiodo ed alla donna grissino non deriva però tanto dai pericoli del colesterolo, ma da un'ansia spesso esagerata ed esclusivamente estetica.

Insomma, l'imperativo categorico del nostro tempo è "essere magri, magrissimi, sempre più magri".

Per raggiungere l'agognata magrezza, nessun sacrificio è troppo forte, e allora attenti a tutti quei distinti signori in calzoncini e maglietta che vi sfrecciano davanti come tanti Mennea, controllando ogni tanti la pancetta che ballonzola. Cose che a farle in campagna indurrebbero i contadini a scavare più trappole, per vipere e non, ed i pastori a mo-

difficare il diametro dei loro bastoni, per far rinsavire tutti gli aspiranti olimpionici che gli terrorizzano le pecore.

Passando per il centro, poi, si incontrano giovanotti inguainati dentro blue-jeans super-aderenti, che mangiano un grissino a pranzo e uno a cena nella speranza di essere confusi con la famiglia dei grissini.

Ed eccoci arrivati al punto dolente: le palestre!

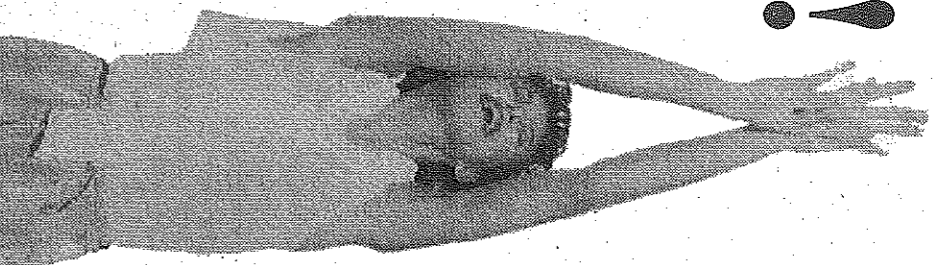
Madri di famiglia, spesso nonne di famiglia, si esibiscono agli anelli e alle parallele, lasciando perdere lo jogging e l'atletica che sono cose da ragazzine!

Qui, in otto giorni, vivendo tra spalliere, corde e gomme, riuscirete a perdere quegli orribili dieci chili che vi tormentano. La cosa vi costerà 2-3 milioni... quindi da 20 a 30.000 lire l'etto (così si smetteremo di parlare male dei macellai, che per la stessa cifra ci riempiono il freezer).

Chi non può permettersi palestre costosissime si attacca alle diete.

L'unico problema è che ciascuno timoroso della propria dieta, finisce con il consultarsi non soltanto con il suo dietologo, ma anche con l'amico o l'amica che vanno da un altro dietologo e fanno una dieta solo con la frutta, solo con la carne, solo con i formaggi, solo con sé stesso, ecc.

E di ogni dieta si prende un po'! Oggi le pentole non si comprano più: perché quasi non servono.

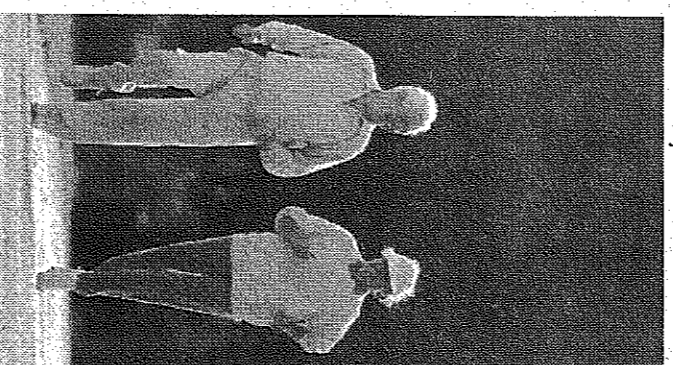
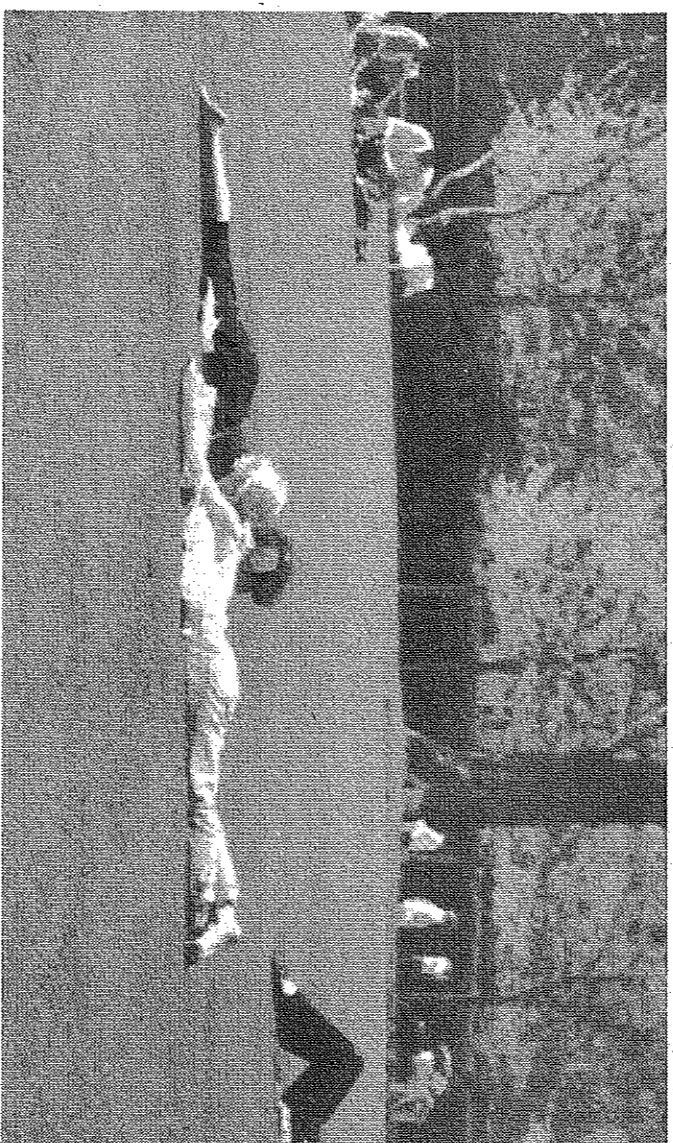


Si tratta poi, delle stesse persone che se escono di casa d'inverno, in un giorno di tramontana, volano per aria come Mary Poppins; sono persone che trascorreranno la vita a sognare di essere sempre più longilinee. A cominciare dalla prossima generazione, le scuole saranno invase da allieve-scheletri, che daranno corpo reale alle figure femminili di Picasso.

Non lasciamoci tentare da qualcosa di puramente esteriore ed insignificante come il fatto di essere magri e belli, perché è quello che c'è dentro che conta alla fine!

Come possiamo vivere bene vedendo tutti quei "visi", "visini", "visetti" magri... e tristi!

Antonella Colombo



Il giusto riposo del guerriero

Terminata la stagione per l'AGB

E anche quest'anno, dopo le varie fatiche collettive, si è concluso il campionato per tutte le squadre dell'Associazione Gorlese Basket.

Il meritato riposo, dunque, per tutti gli atleti che per i mesi invernali si sono schierati sulle panchine delle proprie squadre. Dirigenti e allenatori soddisfatti?

Speriamo di sì, dato le buone prove superate brillantemente sia dalle squadre femminili, che da quelle maschili.

Inoltre, ultimamente, si è visto un piacevole aumento di pubblico in palestra, che certamente aiuta i giocatori emotivamente e aggiunge coraggio alle già grintose squadre in campo.

Di persone disposte, però, a giocare (e non solo guardare) siamo sempre alla ricerca.

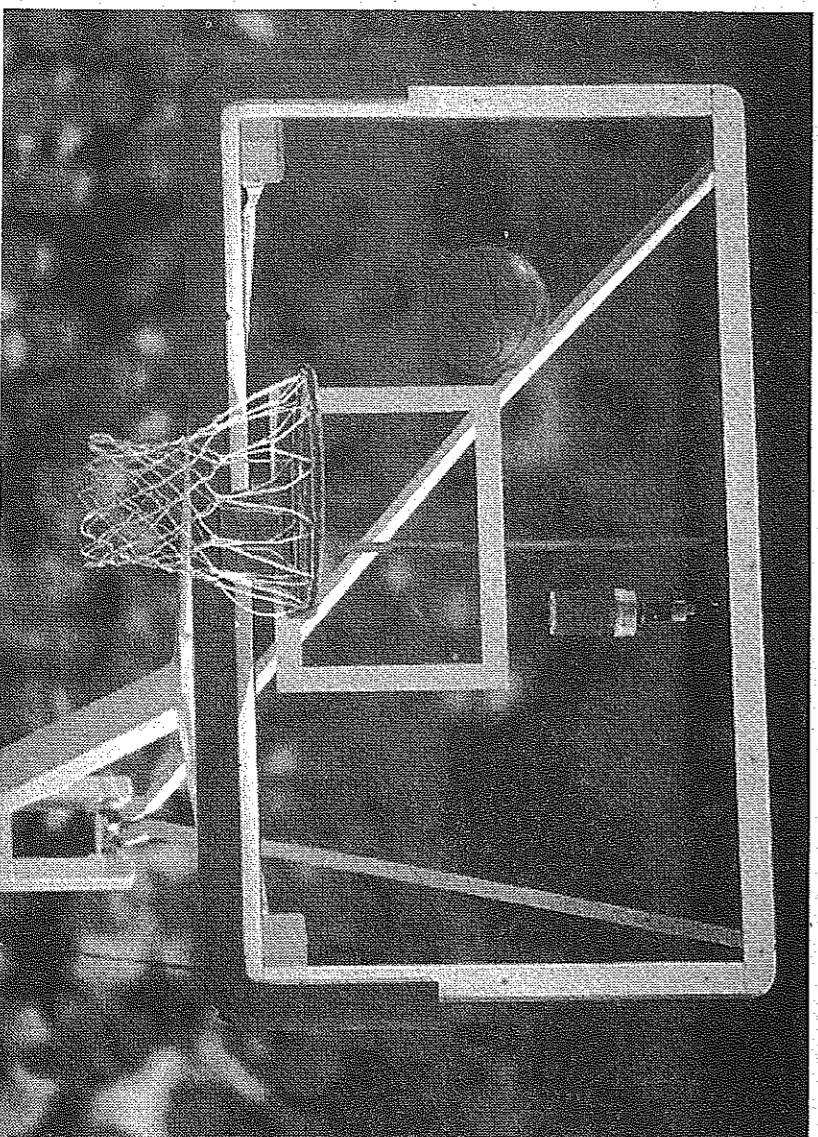
Quindi perché dalla posizione di spettatori non dirigeresti verso quella di giocatori? Non esiste nulla di più bello che praticare uno sport

in prima persona!

Non essere solamente passivo davanti ad una partita, ma sii vivo, presente, disposto a rischiare quella comodità da spettatore per entrare a far parte di una "squadra" come la nostra.

Abbandona la tua poltrona per venire qui con noi, da amici, da persone che potrebbero diventare la tua seconda famiglia. Ti aspettiamo!

Antonella Colombo



Occhio a certe informazioni errate diffuse avventatamente in paese da sedicenti informatori!

SERVIZI SANITARI TRASFERITI DAL DISTRETTO N. 5 sede di Gorla Min.

Nel numero di ottobre 1995 del Periodico, a pag. 3, abbiamo pubblicato le informazioni su tutti i servizi e gli orari del Distretto Sanitario n. 5 di Gorla Min. Ora però questo Distretto sta per essere smantellato, ma a tutti oggi (cioè nel momento in cui consegniamo il giornale al tipografo) non vi sono ancora notizie sicure circa modifiche agli orari e ai luoghi dei servizi ai cittadini. Le uniche certe sono queste, che abbiamo ricevuto di persona dal Dott. Mutti, coordinatore del Distretto di Castelanza:

Rilascio di certificati al pubblico (patente, porto d'armi, ecc.)

a Castelanza il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 tel. 500 200 (oppure 503 0577)
a Fagnano il martedì e il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 tel. 619 319

Rilascio e rinnovo delle tessere degli alimentaristi:

a Castelanza il lunedì, il martedì e il giovedì dalle ore 8.30 alle ore 11.00 tel. 500 200 (oppure 503 0577)

Abbiamo indicato il numero di telefono perché le notizie, i giorni e gli orari forniti potrebbero cambiare da un giorno all'altro. Pertanto è bene che i cittadini prima di rinnovarsi chiedano informazioni per telefono. Questa precisazione si è resa necessaria anche in seguito al diffondersi in paese di notizie scritte, inesatte o quanto meno "vecchie".

Turni di Servizio diurno, notturno e festivo delle Farmacie dell'Azienda U.S.S.I. N. 3 di Busto Arsizio e Valle Olona

BUSTO ARSIZIO
Servizio Guardia Medica - Tel. 381.222
Ospedale - Tel. 381.800 - Pronto Soccorso - Tel. 699.609

TRADATE
Servizio Guardia Medica - Tel. 844.344
Ospedale - Tel. 817.111 - Pronto Soccorso - Tel. 842.770

Periodo dal al	Servizio continuato diurno e notturno	Servizio solo diurno per Busto Arsizio ore 9.00 - 21.00
19.04 - 26.04.96	Busto A. - Dr. Parini Fagnano O. - Dr. Cattelli Tradate C. - Dr. Borellini - Pianori	Busto A. - Dr. Maggioni 20.4 - 21.4 - 22.4 - 25.4
26.04 - 03.05.96	Busto A. - 1ª Comunale Olgiate O. - Dr. Milanese Carbonate - Dr. Filippini Castelseprio - Dr. Cogliati	Busto A. - 4ª Comunale 27.4 - 28.4 - 29.4 - 1.5
03.05 - 10.05.96	Busto A. - Tre Ponti Marate - Dr. Lodoletti Lonate Ceppino - Dr. Vincenzi Vedano O. - Dr. Scariot	Busto A. - Beata Giuliana 4.5 - 5.5 - 6.5
10.05 - 17.05.96	Busto A. - S. Edoardo Solbiate O. - S. Francesco Tradate Abbiate - Dr. Muraro	Busto A. - Dr. Mazzucchelli 11.5 - 12.5 - 13.5
17.05 - 24.05.96	Busto A. - Del Corso Castelanza - Dr. Pastorelli Fagnano O. - 1ª Comunale Castiglione O. - Dr. Assisi Locate Varesino - Dr. Longoni	Busto A. - Dr. Perina 18.5 - 19.5 - 20.5
24.05 - 31.05.96	Busto A. - Sant'Anna Gorla minore - Dr. Villain Gornate O. - Dr. Robertazzi Venegono Sup. - Dr. Agostinini	Busto A. - S. Giovanni 25.5 - 26.5 - 27.5
31.05 - 07.06.96	Busto A. - 1ª Comunale Castelanza - S. Giuliano Tradate Nuova - Dr. Cenacchi	Busto A. - 2ª Comunale (Sacconago) 1.6 - 2.6 - 3.6
07.06 - 14.06.96	Busto A. - Moderna Gorla Maggiore - Dr. Raimondi Mozzate - Dr. Bernardelli Venegono Inf. - Dr. Troletti	Busto A. - Dr. Serventi 8.6 - 9.6 - 10.6
14.06 - 21.06.96	Busto A. - Dr. Consolario - Sacc. Olgiate O. - Buon Gesù Tradate C. - Dr. Borellini - Pianori	Busto A. - Dr. Bossi 15.6 - 16.6 - 17.6
21.06 - 28.06.96	Busto A. - Dr. Carmellino Castelanza - Comunale Fagnano O. - 2ª Commun. (Bergoro) Carbonate - Dr. Filippini Castelseprio - Dr. Cogliati	Busto A. - Dr. Derivi (Borsano) 22.6 - 23.6 - 24.6
28.6 - 05.07.96	Busto A. - Dr. Maggioni Fagnano O. - Dr. Cattelli Lonate Ceppino - Dr. Vincenzi Vedano O. - Dr. Scarioti	Busto A. - Dr. Paroni 29.6 - 30.6 - 1.7

NOTIZIE UTILI

ANAGRAFE

Benvenuti ai nuovi nati

Lanziliotti Matteo	30.12.1995
Saporiti Francesco	12.01.1996
Pulzato Riccardo	17.01.1996
Falchi Federica	28.01.1996
Sorze Marisaylenia	31.01.1996
Luoni Manuel	18.02.1996
Colombo Giulia	22.02.1996
Pagani Francesco	8.03.1996



Li ricordiamo

Salmoraghi Maria Rosa	14.01.1996
Cattaneo Angelo Italo	21.01.1996
Olioso Emilio	24.02.1996
Colombo Fortunata	12.03.1996
Martucci Nicola	21.03.1996
Caldiroli Vittorina Annunciata	31.12.1995
Taglioretti Carlotta	25.02.1996
Cerana Bruno	27.02.1996
Roberti Osonia	6.03.1996

Fiori d'arancio

Ciarella Franco e Loparco Grazia
Maccarone Guido e D'amico Rosalba Simona
Borroni Federico e Pozzato Claudia
Girardi Luca, Agostino e Fossa Pamela
Righetto Giuseppe e De Angelis Silvia



Popolazione residente al 29.2.1996

Maschi	2.353	Femmine	2.398
Totale	4.751	Famiglie	1.734

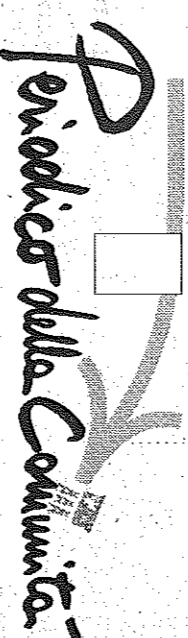
AVVISO ALLA POPOLAZIONE

Si ricorda ancora che le ramaglie

(rami, foglie, erbe, rifiuti del giardino e dell'orto) non vengono prelevate dai marciapiedi dalla ditta che effettua la raccolta il 1° e 3° mercoledì del mese

ma devono essere portate

alla piattaforma della raccolta differenziata (quero il cimitero) che è aperta tutti i giorni dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00 (in estate fino al 19.00) **ESCLUSO IL MERCOLEDÌ E IL GIOVEDÌ.**



a cura dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore

Direttore Responsabile
Andrea Cicognani

Sterfania Rampinini
Donald Vanetti

Comitato di Redazione:

Annalisa Macchi
Marianna Goracci
Anna Maria Marinoni
Guido Canavasi
Michela Colombo
Laura Dinato

Sono stati invitati a collaborare a questo numero:

I tre capi gruppo dei partiti presenti nel consiglio comunale, i segretari dei partiti: Lega Nord, PDS, Forza Italia, S.I., Rifondazione Comunista
il Sindaco,
gli Assessori, i Consiglieri e il Segretario comunale
la Parrocchia
Scuola Materina
Scuola Elementare
Scuola Media
le Società della Polisportiva
i gruppi ecologici attivi in paese
la Biblioteca
l'ARCI, le ACLI, l'AVIS, l'ANPI
il Corpo Musicale S. Cecilia
Pro Loco
Capanna del capo
della pelle di leopardo
Associazione Marnani

Hanno collaborato:

Antonio Agostino Ninone
Laura Apezzani
Paola Barbi
Guido Canavasi
Antonella Colombo
Isabella Cuccovillo
Carlo Dormeletti
Ylenia Ferri
Lucia Fumagalli
Daniele Macchi
Raffaella Montani
Angelo Fagnani

Questo numero è stato chiuso in redazione il giorno 10 - 04-1996. Il prossimo numero uscirà nel mese di maggio '96. Coloro che volessero pubblicare articoli e lettere, fornire notizie, dati e informazioni, presentare proposte o avanzare proteste possono, entro il 20 aprile 1996,



Progettazione, videimpaginazione e stampa
Via Pablo Picasso - Corbeta (Milano).
Tel. (02) 97211.1 r.r.a.